



# L'allevatore *trentino*

Rivista della Federazione Provinciale Allevatori Trento

Anno XXXVI maggio-giugno 2015

3

Assemblea 2015  
Allevatori insieme oviscaprini  
Vitellone di Rendena biologico  
Medie produttive anno 2014



Bimestrale - Sped. in A.P. - 70% - Poste Italiane SpA - Filiale di Trento

PROMOZIONE VALIDA  
FINO AL 31/08/2015



PAGAMENTO  
AUTOSTRADA



PAGAMENTO  
PARCHEGGI



RISPARMIO



SOCCORSO  
STRADALE  
GRATUITO

La comodità di Telepass e la tranquillità di Telepass Premium Extra partono dalla tua Banca. **E sono gratis!**

Scegli Telepass per arrivare prima, ovunque stai andando.  
E con Telepass Premium Extra hai il soccorso stradale gratuito.

**Ritiralo subito allo sportello oppure richiedilo online e hai Telepass Premium Extra gratis per 6 mesi!**

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida per chi attiva il Telepass e/o il Premium Extra dal 01/06/2015 al 31/08/2015 presso le Filiali aderenti all'iniziativa. La promozione è valida solo per i nuovi contratti. Al termine dei 6 mesi di gratuità il canone mensile del Telepass sarà pari a 1,26€ più 1,78€ per chi attiva anche il Premium Extra. (prezzi IVA inclusa).



telepass.it 800-269.269



## Sommario

Un futuro meno incerto grazie all'unità.....	3
Latte: una politica per la montagna.....	14
Asciutta: importanza di una giusta alimentazione ed equilibrio dei minerali.....	16
Allevatori Insieme ovicapri.....	18
Vitellone di Rendena biologico.....	22
Zoppie: prevenzione e pronto intervento.....	25
Medie produttive anno 2014.....	26
Attività dello Junior Club.....	36
Consorzio "Superbrown" - tori in prova di progenie.....	40



Copertina: Malga Postemon - Brentonico (Foto R. Simonetti)

*Direttore responsabile:*  
Claudio Valorz

*Comitato di redazione:*  
Claudio Valorz, Giovanni Frisanco, Massimo Gentili, Walter Nicoletti, Ilario Bazzoli  
*Direzione - Redazione - Amministrazione - Pubblicità:*  
38121 Trento - Via delle Bettine, 40 - Tel. 0461 432111 - Fax 0461 432110  
Aut. Trib. di Trento - N. 302 - 29.1.1980

*Stampa:*  
Litotipografia Alcione - 38015 Lavis (Trento) - Via Galileo Galilei, 47  
È permessa la riproduzione degli articoli pubblicati sulla rivista solo citando la fonte

CO.DI.PR.A.  
38100 Trento  
via Giusti, 40  
tel. 0461 915908  
fax 0461 915893  
internet: [www.codipratn.it](http://www.codipratn.it)  
e-mail: [info@codipratn.it](mailto:info@codipratn.it)



## **Proteggi il Tuo Lavoro con l'Assicurazione Agevolata Bestiame**

**PROTEZIONE DA TUTTI I RISCHI DEI BOVINI DA LATTE  
COMPRESI: ALPEGGIO, FIERE, MERCATI E PASCOLI**

*con contributo della Provincia Autonoma di Trento*

**Compagnie convenzionate:  
CATTOLICA ASSICURAZIONI, FATA ASSICURAZIONI,  
ITAS MUTUA, GENERALI ASSICURAZIONI**



# Un futuro meno incerto grazie all'unità

**di Walter Nicoletti**

Per la prima volta dopo tanti anni il vento della crisi è entrato anche nel bilancio della Federazione Provinciale Allevatori che registra una diminuzione marcata del fatturato complessivo (-5,5%), una diminuzione importante del fatturato del Punto Vendita (-9%) e un sensibile arretramento del progetto della "Carne Trentina" con una diminuzione del 28% dei capi conferiti.

Segnali che il vicepresidente facente funzioni Antonio Cenci, intervenuto in sostituzione del presidente Silvano Rauzi, ancora convalescente, ha illustrato senza veli di fronte ad un pubblico di allevatori molto numeroso e attento.

La realtà parla di una congiuntura tutt'altro che favorevole, con nubi che si addensano sia nei cieli vicini, sia in quelli lontani.

Accanto alle incertezze derivanti dalla fine delle quote latte, dall'aumento dei costi di produzione e della

diminuzione tendenziale dei consumi, si aggiungono quelle derivanti dalle problematiche della scorsa stagione con la diminuzione della produzione dell'impianto fotovoltaico e del fatturato dell'agriturismo di malga Juribello.

Ma, nonostante l'andamento non favorevole dei mercati, uno spiraglio di luce c'è stato. "La Federazione Provinciale Allevatori – ha affermato Cenci – ha saputo organizzare e garantire i servizi a tutti i 1.167 soci, registrando addirittura un incremento nel numero dei conferimenti di vitelli e vacche di fine carriera. Anche per le carni bovine, grazie al progetto di valorizzazione e certificazione, si è riusciti a garantire agli allevatori una remunerazione tendenzialmente superiore alle quotazioni del mercato nazionale che, in alcuni periodi dell'anno, non coprivano neppure i costi di produzione".

Permangono però altre ombre relative al contesto locale e che si riferiscono in primo luogo all'in-

certezza della Provincia Autonoma di Trento nel confermare l'attuale livello di contribuzione alla Federazione Allevatori e ad alcuni dispositivi del nuovo PSR, che potrebbero impedire il finanziamento di alcune attività di assistenza e/o servizio che la nostra cooperativa organizza in favore dei soci. A tutto questo si aggiungono poi i timori per un ricorso dell'Agenzia delle Entrate relativo ad un'errata detrazione dell'IVA che, se di esito negativo, determinerebbe l'obbligo di un cospicuo rimborso.

L'assessore provinciale all'agricoltura, Michele Dallapiccola, ha spiegato dal canto suo le difficoltà della PAT a garantire lo stesso livello di contribuzione, a causa dei vincoli di stabilità imposti dal Governo centrale e anche dei meccanismi di contribuzione che vengono dall'Unione Europea. "Ma – ha concluso l'assessore - troveremo il modo di sostenere l'agricoltura e, in particolare, il comparto zootecnico".



Di fronte all'invito di Cenci si prosegue sulla strada delle qualità in piena sintonia con le strutture e le organizzazioni cooperative, l'assessore Dallapiccola si è anche dimostrato sensibile agli appelli per il rafforzamento delle filiere locali. <La zootecnica trentina – ha spiegato Dallapiccola – anche in relazione ai suoi quantitativi produttivi, può svolgere un ruolo di primo piano nella promozione ed organizzazione turistica. Da noi spic-

ca inoltre la trasparenza e l'onestà del comparto e questa può essere anche una buona carta da spendere sul versante dell'accoglienza>. L'assemblea si è conclusa con una interessante dibattito e con l'invito del vicepresidente Cenci a proseguire sulla strada dell'unità del settore. <Se fino a oggi – ha concluso Cenci – la qualità del latte e dei formaggi, il legame con il territorio, le diversificazioni produttive e l'utilizzo delle malghe erano delle

opportunità in mano agli allevatori per distinguersi dalle produzioni di massa, d'ora in poi diventano delle necessità alle quali la zootecnica trentina non potrà sottrarsi>.

L'assemblea ha infine tributato un applauso in segno di ringraziamento e di incoraggiamento al presidente Silvano Rauzi auspicando il suo rientro a breve in Federazione dove, come abbiamo visto, il lavoro non manca.

## Assemblea 2015: relazione tecnica

di **Claudio Valorz**

### La cooperativa della zootecnica trentina con tanti servizi a favore degli allevatori

Per una cooperativa l'assemblea è un appuntamento obbligatorio per l'assolvimento degli aspetti statutari e civilistici, ma è anche un'occasione per informare i soci sull'andamento e sugli assetti economico-patrimoniali e dare loro la possibilità di discutere sui servizi tecnici e commerciali organizzati in loro favore. Di seguito una breve sintesi delle principali attività organizzate nel 2014.

### Libri Genealogici e Controlli

La tenuta dei Libri Genealogici e l'organizzazione dei Controlli Funzionali costituiscono le attività di carattere istituzionale della Federazione Allevatori in quanto associata all'Associazione Italiana Allevatori. Riguardano da una parte la gestione, la registrazione e l'aggiornamento dei registri anagrafici delle specie e delle razze allevate in provincia di Trento e dall'altra il lavoro di raccolta, analisi ed elaborazione dei dati produttivi, qualitativi e fisiologici del bestiame presente nelle stalle che aderiscono ai programmi di selezione. La funzione principale dei predetti servizi è quella di creare un'importante banca dati, indispensabile per l'organizzazione dei programmi di miglioramento genetico e fornire informazioni alle aziende per un loro utilizzo a fini gestionali.

**Tab. 1) Aziende e capi che nel 2014 hanno aderito all'attività dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali**

Razza/Specie	n° aziende			n° capi		
	2014	2013	Diff.	2014	2013	Diff.
<b>Bovini</b>						
Bruna	460	472	-12	7.119	7.404	-285
Frisona	334	338	-4	8.551	8.714	-163
Pezzata Rossa	389	389	0	3.890	3.774	+116
Rendena	97	104	-7	1.220	1.219	+1
Grigio Alpina	176	161	+15	1.065	971	+94
Pinzgau	23	29	-6	44	46	-2
Jersey	23	21	+2	51	43	+8
Angler	5	0	+5	7	0	+7
Meticcia	294	287	+7	1.181	1.122	+59
Altre	2	9	-7	2	13	-11
<b>Totale bovini</b>	<b>706</b>	<b>711</b>	<b>-5</b>	<b>23.130</b>	<b>23.306</b>	<b>-176</b>
<b>Ovicapri</b>						
Saanen	5	6	-1	297	414	-117
Camosciata	8	10	-2	285	408	-123
Bionda dell'Adamello	16	17	-1	192	238	-46
Pezzata Mochena	18	17	+1	203	214	-11
Meticcia	7	7	0	43	54	-11
<b>Totale caprini</b>	<b>34</b>	<b>37</b>	<b>-3</b>	<b>1.020</b>	<b>1.328</b>	<b>-308</b>
<b>Totale ovini</b>	<b>19</b>	<b>18</b>	<b>+1</b>	<b>647</b>	<b>629</b>	<b>+18</b>
<b>Equini (capi totali)</b>						
Norico	85	78	+7	175	144	+31
Haflinger	261	258	+3	501	469	+32
<b>Totale equini</b>	<b>346</b>	<b>336</b>	<b>+10</b>	<b>676</b>	<b>613</b>	<b>+63</b>
<b>Conigli (fattrici)</b>						
<b>Totale conigli</b>	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>+2</b>	<b>239</b>	<b>380</b>	<b>-141</b>



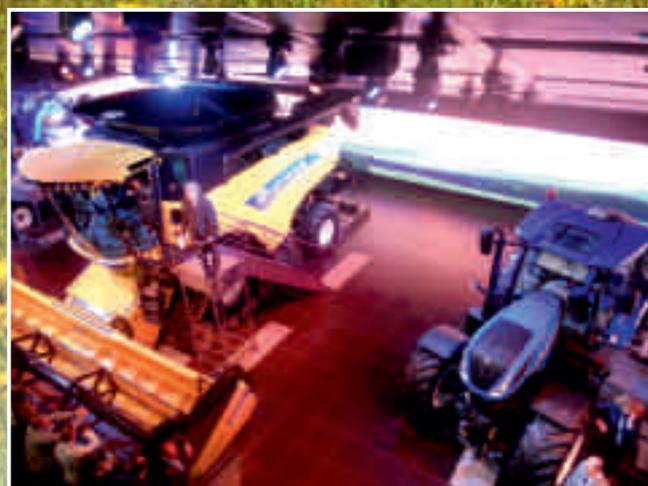
New Holland con



# EXPO MILANO 2015 CON NEW HOLLAND



**NEW HOLLAND**  
propone nel mondo  
**macchinari agricoli**  
che favoriscono  
la produzione di  
prodotti alimentari **di qualità**  
nel **rispetto dell'ambiente**  
e **delle persone** che ci lavorano.



**Consorzio Agrario  
di Bolzano Soc. Coop.**

Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 37 - Mattarello (TN)  
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: [trento@ca.bz.it](mailto:trento@ca.bz.it)

I nostri rappresentanti:

Padergnone, C.A.M.A. 0461.864145

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana e Val di Cembra: Enrico Messmer, cell. 368 268162

Valsugana - Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461.752131

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335.5269985

### Assistenza tecnica

Questa attività si esplica nella presenza periodica di tecnici in azienda, nell'invio di tabulati, programmi ed informazioni utili agli allevatori per l'elaborazione dei loro piani aziendali di lavoro ed attraverso la fornitura e l'organizzazione di importanti servizi utili ad elevare la preparazione professionale degli addetti e la loro capacità di organizzazione dell'intera impresa zootecnica. Da rilevare che in provincia di Trento l'indirizzo della selezione degli animali deve essere orientato, oltre che verso l'incremento delle performances produttive, anche verso il miglioramento dei parametri di qualità del latte e di efficienza e funzionalità degli animali, compreso il loro benessere di vita. In questi ultimi anni l'attività di assistenza tecnica organizzata dalla Federazione si è molto orientata verso una corretta applicazione delle conoscenze genomiche negli allevamenti, come anche verso l'utilizzo di questo nuovo e potentissimo strumento per accelerare il processo di miglioramento degli animali.

Le principali attività di assistenza tecnica erogate dalla Federazione Allevatori nel 2014 hanno riguardato:

- le visite periodiche in azienda di tecnici esperti delle singole razze che hanno aiutato gli allevatori ad

individuare un corretto indirizzo selettivo ed a scegliere i migliori riproduttori per la inseminazione;

- la predisposizione e la consegna dei piani di accoppiamento e contestualmente la ricerca e la messa a disposizione del materiale seminale dei migliori riproduttori individuati;
- il lavoro di introduzione della genomica nel programma "Superbrown" realizzato mediante la genotipizzazione dei torelli destinati alla FA (n° 59 test genomici sui vitelli dei quali n° 3 sono stati scelti per essere avviati al Centro Genetico e successivamente alla FA);
- la produzione n° 105.115 dosi di materiale seminale delle varie razze, destinato ad alimentare la "banca genetica del seme" costituita per creare una riserva genetica a disposizione degli allevatori trentini;
- il controllo della paternità e maternità su un campione dei giovani animali registrati nell'anno e la ricerca e la determinazione della eventuale presenza di tare genetiche e/o malattie ereditarie nella popolazione;
- l'organizzazione del progetto embryo-transfer che, anche nel 2014, ha trovato collocazione presso l'az. Dellai Luigi di Pergine con la pre-

senza di n° 63 manze riceventi. N° 30 sono state le manze trapiantate (quelle che in base al giudizio di un veterinario specialista in fisiologia della riproduzione sono risultate idonee), delle quali n° 20 sono risultate gravide sia alla prima diagnosi che alla successiva con una percentuale di attecchimento del 66 %;

- controllo, da parte di un tecnico specializzato, sul corretto funzionamento e sulla manutenzione delle attrezzature utilizzate in azienda per la mungitura e per la conservazione del latte (mungitrice, vasca refrigerante, temperature di lavaggio, corretta disinfezione degli impianti, ecc.). Il servizio, portato avanti di concerto con il Centro di Trasferimento Tecnologico della FEM, ha riguardato n° 753 impianti di mungitura ed è stato garantito anche alle malghe;
- assistenza al programma di miglioramento genetico della razza Rendena mediante compartecipazione ai costi relativi alla scelta dei vitelli, al performance-test, alla raccolta ed elaborazione dei dati ed alla valutazione dei soggetti a fine prova. Particolare attenzione è stata posta alla valorizzazione della produzione di carne con metodo biologico;
- programma di rinsanguamento delle razze equine Haflinger e No-

## CALENDARIO ASTE 2015

La Federazione Provinciale Allevatori ha stilato il calendario per le aste del 2015. Tali manifestazioni avranno luogo tutte presso il Centro Zootecnico di Trento in via delle Bettine 40 con inizio ad ore 10.00. Le aste sono riservate a soggetti iscritti ai Libri Genealogici di tutte le razze. È in vigore il Regolamento approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 14/10/2009.

**Mercoledì 11 febbraio**

**Mercoledì 13 maggio**

**Mercoledì 16 settembre**

**Mercoledì 7 ottobre**

**Mercoledì 4 novembre**

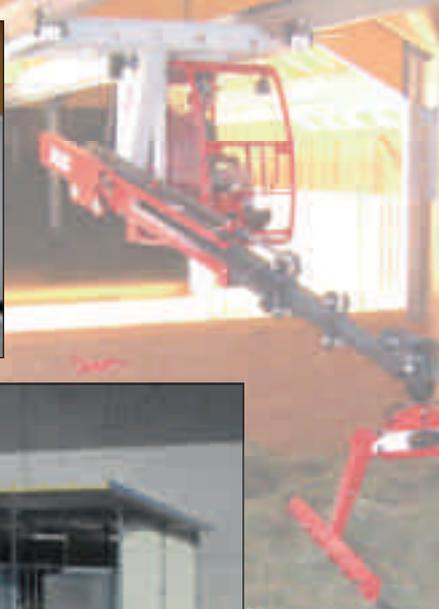
**Mercoledì 2 dicembre**

Ricordiamo agli allevatori che le domande d'iscrizione devono pervenire all'Ufficio Centrale **tassativamente entro e non oltre TRENTA GIORNI** dalla data dell'asta tramite i controllori di zona; ciò per poter trasmettere in tempi utili gli elenchi dei soggetti iscritti alle rispettive ASL di competenza. Gli allevatori che iscriveranno soggetti in ritardo per cause motivate, dovranno mettere in contatto personalmente la propria ASL per il rilascio dei necessari certificati sanitari.

Si ricorda inoltre che la Federazione si riserva, in caso di problemi tecnico-organizzativi, di escludere o spostare parte dei soggetti ad aste successive dandone comunicazione agli interessati quindici giorni prima dell'Asta.

# NOIROMECC

NOIROMECC s.r.l.  
Loc. Formol, 24 - 38020 CASTELFONDO TN  
Tel. 0463-889230 Fax 0463-889292  
E-mail: info@noiromecc.it Web: www.noiromecc.it



**ATTREZZATURE ZOOTECNICHE**  
**SERRAMENTI PER RICOVERI ZOOTECNICI**  
**SISTEMI DI ASPORTAZIONE DELLE DEIEZIONI**  
**IMPIANTI ESSICCAZIONE E MOVIMENTAZIONE FORAGGIO**

## PER L'ALLEVATORE

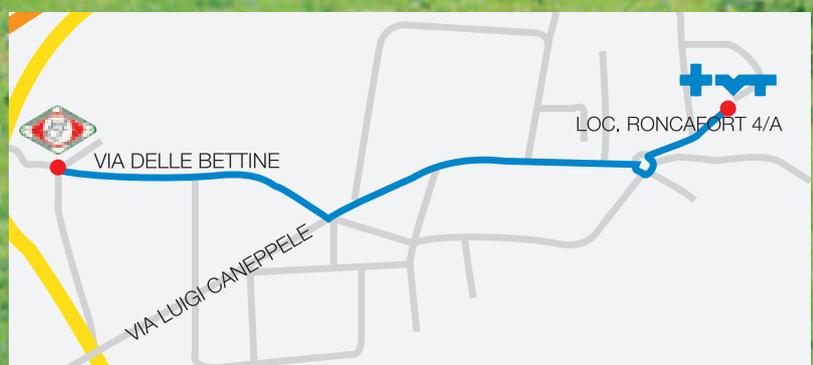
Pensa alla comodità  
e alla convenienza

**+vt Veterinaria tridentina**

Nella nostra sede di Roncafort  
a due passi dalla tua Federazione  
vasto assortimento di prodotti  
con servizio farmacia dedicato

**+vt Veterinaria tridentina**

4/A Localita' Roncafort,  
38121 Trento  
Tel. +39 0461 239830



rico mediante l'organizzazione di una stazione di monta, l'affitto di uno stallone di pregio, la ricerca del seme per la FA e l'assistenza veterinaria per le visite pre e post fecondazione.

### **Manifestazioni zootecniche**

Le mostre, come pure le altre manifestazioni zootecniche, rappresentano un momento di divulgazione dei risultati tecnici e selettivi dell'allevamento a cui deve aggiungersi una funzione importante di promozione dell'intero comparto zootecnico trentino. Di queste iniziative si è già parlato in maniera abbondante ed esaustiva nei numeri precedenti della rivista.

### **Rilevamento del carattere BCS**

La Federazione Allevatori ha proseguito anche nel 2014 l'attività di rilevamento del carattere BCS (Body Condition Score). L'obiettivo è quello di utilizzare un parametro indiretto per il controllo della fertilità delle bovine; il lavoro ha riguardato n° 52 aziende per un totale di n° 2.539 capi interessati e n° 13.437 rilievi di BCS effettuati.

### **Miglioramento della fertilità e della fecondità del bestiame**

Per gli allevatori di vacche da latte, questa attività è meglio conosciuta come "piano ipofertilità", anche se ricomprende diversi altri servizi tutti orientati a limitare al minimo gli effetti negativi della scarsa fertilità. In particolare nel 2014 sono state organizzate le seguenti iniziative:

- piano IPO, concentrato ad un'attenta gestione della fase del "post partum" per verificare la normale e tempestiva ripresa fisiologica del ciclo riproduttivo. I tre tecnici veterinari specializzati in fisiopatologia della riproduzione hanno seguito n° 244 aziende per un totale di n° 7.409 vacche in produzione più le manze, eseguendo più di 28.000 visite ginecologiche complessive, suddivise tra visite cicliche, visite post-partum, diagnosi di gravidanza ed altre esplorazioni per specifici problemi;
- programma per il miglioramento dello stato di benessere degli animali nelle aziende "Stalle a Stelle". Nel 2014 il progetto è stato applicato alle aziende che conferisco-

no il latte al Caseificio Presanella dell'Alta Val di Sole. Sono state valutate 25 aziende (8 a stabulazione libera e 17 a stabulazione fissa) con l'obiettivo di associare alla certificazione "Stalle a Stelle" la promozione dei prodotti del caseificio;

- programma di controllo della fertilità dei tori presso il CFA Alpanseme. L'obiettivo è quello di migliorare la fertilità dei tori e conseguentemente del materiale seminale dagli stessi prodotto mediante l'effettuazione di test ed analisi di laboratorio su materiale biologico diverso (sangue, feci, urine, liquido seminale, ecc.) per la ricerca di batteri, virus o altri agenti patogeni che possano interferire e/o limitare la capacità fecondante del materiale seminale dei tori presenti presso il CFA Alpanseme;
- programma per il miglioramento della fertilità nelle cavalle sottoposte a inseminazione artificiale. L'obiettivo è quello di intensificare la diffusione della pratica dell'inseminazione artificiale nella specie equina ed aiutare gli allevatori a risolvere le problematiche tecnico-fisiologiche che si incontrano nell'applicazione di questa tecnica. Infatti l'intervento di FA negli equini deve necessariamente essere preceduto da visite ginecologiche ed esami ecografici da parte di un veterinario specialista in ginecologia equina che attesti l'idoneità della cavalla ad essere fecondata. L'attività ha riguardato 28 cavalle sulle quali si è poi proceduto all'inseminazione artificiale con buoni risultati di attecchimento;
- programma per l'applicazione della inseminazione artificiale negli allevamenti caprini. Anche in questo settore la Federazione Allevatori si è impegnata per promuovere la diffusione della FA quale strumento efficace di miglioramento delle prestazioni produttive degli animali. Nel 2014 lo ha fatto in collaborazione con i tecnici della FEM di San Michele e del SATA della Lombardia. Nell'ambito di questo programma la Federazione Allevatori si è fatta carico di organizzare gli eventi formativi, di collaborare per la diffusione delle informazioni agli allevatori e di procurare il materiale seminale per

le inseminazioni;

- programma di controllo e risanamento degli allevamenti caprini e dei greggi ovini dalle principali parassitosi mediante applicazione autunnale (al momento del rientro dai pascoli estivi) di alcuni presidi antiparassitari (Ivomec e Eprinex della Merial e Oxfenil della Virbac). I medicinali sono stati forniti a n° 75 allevatori per complessivi n° 38.002 animali.

### **Incontri tecnici**

Nel corso del 2014 la Federazione ha curato direttamente l'organizzazione di alcuni momenti di formazione rivolti agli allevatori. In particolare sono stati affrontati i seguenti temi:

- attitudine casearia del latte con lancio del servizio di informazione agli allevatori sui parametri "consistenza del coagulo" e "resa in formaggio" del latte delle singole vacche;
- routine di mungitura e qualità del latte con prove pratiche in azienda;
- gestione della vacca da latte nella "transition cow" e cioè nel momento particolarmente delicato del passaggio dalla fase di asciutta a quello di produzione;
- formazione per gli allevatori ovi-caprini relativamente al miglioramento genetico, all'inseminazione artificiale, alla gestione alimentare delle capre in produzione, all'allevamento dei capretti ed alle principali malattie che interessano la specie caprina, quali agalassia e artrite encefalite.

A marzo si è concluso il corso per la FA bovina con l'abilitazione di 40 nuovi operatori.

### **Servizio di assistenza anagrafe**

Anche nel 2014 è proseguito il servizio di assistenza agli allevatori nella corretta gestione dell'anagrafe bovina. L'attività ha riguardato la fornitura dei marchi auricolari, la collaborazione nella compilazione del registro aziendale, l'eventuale vidimazione dello stesso presso l'Azienda Sanitaria, la marcatura dei vitelli e la loro registrazione, la compilazione delle cedole, l'inoltro delle stesse all'Azienda Sanitaria e, non di rado, anche la collaborazione nelle registrazioni dei movimenti aziendali e nel ritorno dei passaporti agli allevatori.

Disegnato dal tuo lavoro.

FINANZIAMENTO  
**TASSO 0%\***  
in 42 mesi



Ti aspettiamo in Sicra...

**EXPLORER**

80 | 90 | 90.4 | 100 | 105.4 | 115.4

Il trattore che ha fatto la storia!

### La risposta precisa alle tue esigenze.

Tre diverse versioni, per un totale di 11 modelli e numerose possibilità di configurazione, offrono la massima capacità di adattamento.

I nuovi motori FARMotion a 3 o 4 cilindri da 80 a 115 CV con sistema di iniezione Common Rail garantiscono alte prestazioni e bassi costi di esercizio.

La nuova cabina assicura il massimo comfort anche nelle giornate di lavoro più lunghe. Proprio come volevi tu, per lavorare al meglio.



**SICRA**  
trattori

Via Linz, 197

Loc. Spini - Gardolo (Trento)



**SAME**

**SAME**

**CAFFINI**

**KUHN**

**KR PAN**

**LOTTI**

**BERNARDI**

**FRANZINI**

**ZANON**

**WEDERHAUSEN**

**FRUTTI**

È pure proseguito il progetto relativo all'applicazione delle marche auricolari DNA che consentono, contestualmente alla loro applicazione, l'estrazione di una parte di tessuto auricolare per la successiva analisi e ricerca del virus BVD. In questo contesto la Federazione Allevatori ha garantito l'applicazione delle marche, la raccolta e la consegna agli Uffici Veterinari Periferici delle APSS dei campioni di materiale biologico e delle relative cedole e l'archiviazione di un secondo campione utile per la ripetizione dell'analisi o per indagini molecolari a fini selettivi.

### Ufficio Provinciale di Trento dell'anagrafe degli equidi

La Federazione Allevatori, delegata dall'AIA, gestisce l'Ufficio Periferico degli Equidi per la provincia di Trento. Il lavoro consiste nella raccolta ed istruttoria delle domande inoltrate da parte dei proprietari, nell'acquisto, distribuzione ed applicazione dei microchip identificativi agli animali (operazione affidata ai veterinari che si sono convenzionati con la Federazione Allevatori), nell'inserimento dei dati identificativi di tutti gli equidi nella base dati nazionale, nella produzione ed emissione dei passaporti e nella gestione di tutti i successivi eventi e passaggi di proprietà (tabella 2).

**Tab. 2) Attività 2014 anagrafe degli equidi**

	n. pratiche
Identificazione e rilascio passaporti cavalli	159
Identificazione e rilascio passaporti asini,muli,bardotti	170
Registrazione cavalli già muniti di passaporto	19
Registrazione puledri destinati al macello	36
Cambio destinazione finale equide	4
Registrazione passaggio di proprietà	586
Rilascio duplicati passaporto	16
Sostituzione trasponder non leggibile	4

**Tab. 3) Attività 2014 relativa all'incentivo per il benessere animale**

DOMANDE	n° pratiche	importo in €
Domande raccolte dalla Federazione Allevatori	769	981.878
Domande presentate direttamente alla PAT	21	15.052
Pratiche istruite dalla Federazione Allevatori	790	996.930

ISTRUTTORIA	n° pratiche	n° capi	importo in €
Pratiche istruite con parere favorevole	773	9.101	964.706
Pratiche istruite con riduzione dell'importo richiesto	148	238	25.228
Pratiche inoltrate alla PAT con proposta di revoca	17	66	6.996

### Gestione incentivi per il benessere animale

La Federazione Allevatori, anche nel 2014, ha gestito la raccolta delle domande, l'istruttoria e la liquidazione degli incentivi agli allevatori relativamente al premio per il benessere del giovane bestiame portato in alpeggio (tabella 3).

### Centro di Fecondazione Artificiale "Alpenseme"

#### Programma Superbrown

(Di questi due capitoli si riferirà in uno specifico articolo nel prossimo numero della rivista)

#### Malghe

La Federazione Allevatori gestisce direttamente la malga Juribello a Passo Rolle e la malga Pozze in Val di Sole. A Juribello, in collaborazione con l'Istituto Agrario di San Michele a/A., è proseguito il programma di controllo della diffusione dello Staphilococcus aureus nel latte delle bovine alpeggiate. Con 152 vacche da latte provenienti da una quindicina

di allevamenti si è riusciti a consegnare un latte perfettamente a posto sotto l'aspetto igienico sanitario (18,6 punti di media, un contenuto cellulare di 206.000 ed una carica microbica pari a 10.100).

Le iniziative a Malga Juribello si completano con la gestione del locale agriturismo che nel 2014, soprattutto a causa del maltempo, ha registrato un peggioramento del fatturato (€ 179.510 contro € 222.272 del 2013).

#### Aste e bestiame da vita

Nel 2014 sono state organizzate 7 manifestazioni d'asta per bestiame da vita con quotazioni medie delle manze gravide che hanno registrato un leggero calo rispetto al 2014 (- 66 € equivalente ad un -3,61%). Il servizio commerciale della Federazione Allevatori ha inoltre collocato altri 299 capi di bestiame da vita al di fuori delle aste. Si tratta di manze, vacche e vitelle in parte acquistate alle aste di Bolzano (146 capi) ed in parte

**Tab. 4) Andamento aste 2014/2013**

Mese	Capi venduti			Prezzo medio di vendita manze in €			
	2014	2013	Diff.	2014	2013	Diff.	Diff.%
Febbraio	66	44	22	1.793	1.768	25	1,41
Maggio	104	76	28	1.778	1.869	-91	-4,87
Settembre	76	83	-7	1.863	1.883	-20	-1,06
Settembre	97	124	-27	1.739	1.840	-101	-5,51
Ottobre	115	115	0	1.755	1.873	-118	-6,30
Novembre	60	88	-28	1.728	1.842	-114	-6,19
Dicembre	107	113	-6	1.685	1.727	-42	-2,43
<b>Totale</b>	<b>625</b>	<b>643</b>	<b>-18</b>	<b>1.763</b>	<b>1.829</b>	<b>-66</b>	<b>-3,61</b>

L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA  
MODERNA

**KUHN**

I VANTAGGI CHE SOLO PASQUALI  
TI PUÒ OFFRIRE

**pasquali**

UN VASTO REPARTO  
DI ZOOTECNIA

**WestfaliaSurge**



**Robot di  
mungitura**

**Perozzo  
& Girardelli s.n.c.**

**MACCHINE  
AGRICOLE  
RIPARAZIONE  
E VENDITA**

Località Stradelle - 38050 Carzano (Trento) - Tel. 0461 752131 - Fax 0461 759675  
Perozzo 335 5740243 - Girardelli 338 6829027 - perozzog@virgilio.it - www.perozzogirardelli.it

animali ritirati dai soci, per un totale di bestiame da vita commercializzato pari a n° 924 capi (tabella 4).

### Vitelli

Complessivamente nel corso del 2014 sono stati ritirati n° 6.535 vitelli, dei quali n° 4.678 (in gran parte Bruni e Frisoni destinati alla produzione di carne bianca) sono stati collocati ad ingrassatori sulle tradizionali piazze del Nord Italia. I restanti n° 1.857 (vitelli incroci Blu Belga) sono stati svezzati per conto della Federazione Allevatori in alcune aziende del Veneto e successivamente collocati in allevamenti da ingrasso in Trentino. Questi ultimi sono rientrati nel programma di valorizzazione e rintracciabilità delle carni e commercializzati con il marchio "*carne bovina etichettata*". Il prezzo medio dei soggetti maschi e femmine realizzato nel corso del 2014 è risultato di € 485 per gli incroci Blu Belga, di € 335 per i Pezzati Rossi, € 295 per i Grigio Alpini, € 250 per i Rendeni, € 125 per i Frisoni con peso superiore a 55 kg e € 99 per i Bruni con peso superiore a 60 kg.

### Vacche da macello

Il numero delle vacche di fine carriera ritirate nel 2014 è stato di 2.506 (comprese le urgenze), con un andamento economico positivo nei primi quattro mesi e poi in costante flessione nel secondo semestre. La collocazione di questi animali avviene in via prioritaria attraverso la cooperativa UNIPEG di Reggio Emilia, alla quale la Federazione Allevatori è associata ed in piccola parte con cessione ad un macello locale. La remunerazione media realizzata nel 2014 si è attestata intorno a € 573/capo con un peso medio delle carcasse di kg 255/capo (€ 2,25/kg).

### Vitelloni da carne

Nel settore della produzione di carne la Federazione Allevatori, nel 2014, ha conseguito i seguenti risultati:

- svezzamento di n° 2.259 vitelli dei quali 1.904 ritirati dagli allevamenti trentini da ingrasso che partecipano al progetto di valorizzazione della carne e altri 355 venduti ad acquirenti fuori provincia;
- commercializzazione di n° 400 vitelloni (221 maschi e 179 femmine)

attraverso il Punto Vendita della Federazione Allevatori;

- conferimento al SAIT di n° 856 capi (231 maschi e 625 femmine);
- conferimento a UNIPEG di n° 289 vitelloni e n° 273 scottone;
- conclusione della prova di ingrasso con metodo biologico di 24 vitelloni di razza Rendena che ha messo in evidenza buoni risultati tecnici in termini di accrescimento, resa alla macellazione e qualità della carne, maggiori costi di produzione (dal 35 al 40% in più) rispetto all'allevamento tradizionale e difficoltà marcate nella vendita del prodotto.

Da notare che nel 2014 il SAIT, partner con la Federazione Allevatori nel progetto di "valorizzazione della carne trentina", ha notevolmente ridotto i ritiri di vitelloni e scottone (856 capi contro i 1181 del 2013).

### Ritiro carcasse

La Federazione Allevatori, supportata dal sostegno finanziario della P.A.T., si è fatta carico anche nel 2014 di organizzare il servizio di raccolta e smaltimento delle carcasse e del materiale a rischio. Il numero di carcasse conferito ammonta a n° 4.804, di cui n° 1.565 bovini adulti, n° 1.142 vitelli, n° 184 suini, n° 1.692 ovi-caprini, n° 78 equini e n° 143 di altre specie. Sono stati inoltre ritirati e conferiti agli inceneritori 719.367 kg. di pesce morto, 171.840 kg di polli e 87.372 kg di conigli.

### Punto Vendita Carni

Nel 2014, per la prima volta da quando l'attività è stata trasferita nelle nuove strutture di via delle Bettine, il fatturato del Punto Vendita Carni della Federazione Allevatori ha registrato una flessione (€ 2.987.989 contro € 3.282.600 del 2013 con un -8,97%). Le presumibili cause vanno ricercate nella contrazione generalizzata dei consumi ed in particolare in quelli di carne rossa.

Nel 2014 sono state lavorate e commercializzate le carni di n° 400 vitelloni (221 maschi e 179 femmine), n° 260 vitelli a carne bianca, n° 1.820 suini, n° 354 capretti, n° 111 agnelli, kg 5.605 di carne di coniglio e kg 39.136 di carne di pollame. Altri 47 capi sono stati sezionati e lavorati presso il laboratorio del Punto Vendita per conto dei soci. L'offerta del Punto Vendita è stata integrata con diversi altri prodotti dell'agricoltura trentina che vanno dai formaggi, ai prodotti ortofrutticoli, al miele, ecc..

### Produzione di energia da fotovoltaico

Per l'attività degli impianti fotovoltaici il 2014 è stato un anno poco favorevole in quanto le numerose giornate di pioggia nel corso della primavera-estate hanno determinato un'ulteriore riduzione dell'energia prodotta rispetto al 2013, esercizio che già aveva registrato un sensibile calo rispetto al 2012. L'energia prodotta nel 2014 è risultata pari a



236.187 kWh a Trento (-4,02 %) e a 87.295 kWh a Toss (-0,25 %).

Il beneficio economico derivante dalla produzione di energia può così riassumersi:

- risparmio sul costo dei consumi di energia elettrica (stima) € 5.809;
- cessione energia alla rete SET (scambio sul posto) € 20.099;
- contributo GSE incentivo al fotovoltaico € 133.191.

Il bilancio di questa attività, al netto degli ammortamenti e degli interessi sul finanziamento acceso con la CR di Trento per far fronte all'investimento, ha dato un margine economico di € 41.257.

### Alcuni dati economico-statistici del 2014

- 1) utile di esercizio di € 45.661.
- 2) ricavi della gestione che ammontano a € 12.853.957 (diminuzione del 5,57% rispetto all'esercizio 2013) così suddivisi:
  - vendite bestiame € 7.740.7842
  - vendite Punto Vendita € 2.987.9897

- ricavi C.F.A. Alpanseme € 995.210
- ricavi Malghe € 273.038
- contributo annuale da soci € 241.137
- ricavi servizi commerciali € 91.681
- ricavi marcature e rintracciabilità € 208.797
- ricavi diversi € 315.318
- 3) compagine sociale:
  - soci al 31.12.2014 n° 1.167
  - nuovi soci n° 33
  - recessioni ed esclusioni da socio n° 66
- 4) quote partecipative dei soci: € 241.137.
- 5) personale: il costo sostenuto complessivamente per il personale è stato di € 2.589.255. Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera è:
  - Dirigenti (di cui 1 in aspettativa) n° 2; Capi servizio n° 3; Impiegati n° 28; Operai a tempo indeterminato n° 22; Operai a tempo determinato n° 17; Totale n° 72.

**ABBIAMO UN'OPPORTUNITÀ PER TE!**

Siamo alla ricerca di **agenti di vendita di mangimi e articoli zootecnici** nella zona della **Provincia di Trento**

**Tel. 335-7492679**



**Beikircher**  
GRÜNLAND

Magasin - Produits agricoles - Dattes - Biscuits - Céréales

### Latte Grana 18/30

#### Mangime arricchito di energia e proteine per integrare la razione di base

- Realizzato con materie prime di alta qualità
- Integrato con fonti proteiche di qualità (Soja, pannello di lino, soja tostata, soja tostata integrale, girasole proteico, ecc.)
- Possibilità di mescolare con il nostro mangime pellet fibroso Grundmix in qualsiasi percentuale, per contenere i costi o in caso di mancanza di foraggi aziendali
- Percentuale di proteina: 18%



### Beikircher offre diverse opzioni per l'apporto di sale giusto

- Sale naturale
- Sale fino o grosso in sacchi
- Blocchi di sale minerale
- Supporti



### Top Repell 500 ml

- Repellente per insetti specifico per animali al pascolo.
- Protezione efficace contro mosche, tafani e zanzare.
- Protezione a lungo termine, fino a 3 settimane.

Art.Nr. A31876

**Solo € 39,50**



**OFFERTA SPECIALE PRIMAVERA**  
Con l'acquisto di 3 confezioni

**-10% SCONTO**



### ABBIAMO UN'OPPORTUNITÀ PER TE!

Siamo alla ricerca di **agenti di vendita di mangimi e articoli zootecnici** nella zona della **Provincia di Trento**

**Tel. 335-7492679**



# Latte: una politica per la montagna

a cura di **Walter Nicoletti**

## Assemblea Trentingrana Concast

Siamo passati troppo in fretta da una situazione di relativa euforia a una di depressione. È questa l'impressione raccolta nel corso dell'assemblea dei soci del Trentingrana Concast nonostante la tenuta dei bilanci dei caseifici aderenti.

<L'Europa, con la fine del regime delle quote latte – ha osservato il presidente Ivo Zucal – dovrà affrontare le conseguenze derivanti dall'aumento di produzione in alcune zone particolarmente vocate a scapito di un possibile forte ridimensionamento o addirittura la scomparsa della zootecnia da latte in alcune zone montane, dove i costi di produzione non consentiranno di essere competitivi>.

Per il futuro si dovrà far capire che <l'attività zootecnica provinciale contribuisce ad alimentare un potenziale economico che va ben oltre la produzione, garantendo di fatto la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità, la gestione sostenibile delle foreste, il mantenimento del territorio e della coesione sociale, creando opportunità di impiego anche in altre zone isolate, oltre alla salvaguardia della qualità di prodotti e delle ricette tradizionali>.

Secondo il presidente del Consorzio la crisi che stiamo attraversando non è solo economica, ma anche di identità: <dobbiamo cercare di comunicare con maggiore forza, sia al nostro interno tra i soci e sia all'esterno con i consumatori che il nostro prodotto è frutto di un processo cooperativo che racchiude in sé alcuni valori quali unione, condivisione, democrazia, responsabilità sociale, legame con il territorio>. Fattori questi che lo contraddistinguono dagli altri e sui quali va organizzata ed affinata un'adeguata campagna culturale di promozione.

Gli allevatori trentini, secondo Zucal, non chiedono sussidi con il cappello in mano, ma una vera politica per la montagna che dovrà a breve concretizzarsi attraverso un vero e proprio marchio per queste produzioni. Va pertanto portato avanti un progetto unitario per il settore, magari rinunciando a qualche atteggiamento personalista, per gettare il cuore oltre l'ostacolo e creare le condizioni per superare questo momento caratterizzato dalla liberalizzazione del mercato.

Infine un riferimento a Expo 2015: per Zucal è una sfida che va raccolta e per questo il Consorzio sarà presente per veicolare i concetti, tutti alpini, della biodiversità e del legame con il territorio.

## Meno stalle, ma più giovani

“Il valore della produzione è stato di poco inferiore ai 56 milioni di euro - ha spiegato il direttore Andrea Merz. Nel 2014 la produzione di latte in Trentino, comprese le aziende zootecniche altoatesine che conferiscono ai nostri caseifici sociali, è stata di 1 milione 328 mila quintali. L'80% è stato conferito a strutture cooperative provinciali”.

Diminuisce il numero di allevatori: “da 726 a 712. Si assiste però all'insediamento di nuovi giovani allevatori, un motivo di fiducia per il futuro”.

La liquidazione media dei caseifici associati è stata di 0,56 euro al litro. Il valore del conferimento liquidato agli associati è stato di quasi 40 milioni di euro.

Produzione della burreria di 14 mila 769 quintali (liquidazione: 4,15 euro a chilogrammo). Il sierificio ha raggiunto il valore record di 77 mila 638 quintali con prezzo medio di vendita di 80 euro al quintale. Laboratorio di analisi: esaminati 22 mila 387 campioni per il pagamento latte qualità.

Per la linea Trentingrana, come spiegato dal responsabile dell'area commerciale Gabriele Webber, il conferimento del 2014 ha raggiunto 97 mila 125 forme. Per il momento pare difficilmente raggiungibile il traguardo delle centomila forme. Nel corso del 2014 sono state vendute 94 mila 663 forme di Trentingrana.

La linea formaggi tradizionali, che ha sfiorato i dieci milioni di euro di fatturato, ha registrato infine un'importante novità con l'assegnazione della Dop al Puzone di Moena.





# Costruiamo benessere ... con affidabilità

40 anni di esperienza, 30 sedi in tutto il mondo,  
2.500 dipendenti, 3.000 strutture costruite all'anno,  
700 case costruite all'anno, 6.000 contenitori in c.a.v. all'anno



Zona Industriale 1  
I-39040 Campo di Trens (BZ)  
Tel. +39 0472 064 000  
Fax +39 0472 064 900  
mail@wolfsystem.it

## ■ **Stalla:**

Ottimale isolamento termico per il benessere dell'animale, areazione e illuminazione naturale

## ■ **Fienile:**

Costruzione del fienile predisposto per carro ponte - gru

## ■ **Vasche circolari in c.a.v.:**

Pareti perfette senza distanziali grazie alla cassetteria Wolf System. A tenuta stagna, funzionali e convenienti. Per stoccaggio di liquami o acqua; ottime per impianti di produzione biogas

Capannoni prefabbricati per cooperative, artigianato e industria

[www.wolfsystem.it](http://www.wolfsystem.it)





# Asciutta: importanza di una giusta alimentazione ed equilibrio dei minerali

di **Teresa Delmarco**  
e **Giulio Cozzi**

Negli allevamenti dove sono frequenti problemi come chetosi, SCK (chetosi subclinica), dislocazioni abomasali, scarse produzioni delle freschissime, zoppie delle vacche asciutte, edema mammario nel preparto, collasso puerperale, ipocalcemia subclinica, parti distocici e difficoltà al parto, il problema può essere nella razione alimentare degli animali in asciutta.

Possiamo dividere l'asciutta in due periodi: la prima parte di 40 giorni e la seconda di 20, arrivando ad avere 60 giorni d'asciutta, che sono l'ideale per avere migliori prestazioni produttive nella lattazione seguente.

Nei primi 40 giorni la dieta delle asciutte può essere uguale a quella delle manze, tenendo ben presente di non dare troppo calcio ( $\text{Ca}^{2+}$  che favorirebbe l'insorgere di dismetabolie quali l'ipocalcemia subclinica e il collasso puerperale). È quindi da evitare l'erba medica così come altri foraggi ricchi di leguminose in quanto ricchi di questo elemento. Se noi somministriamo razioni ricche di calcio alle vacche in asciutta sarà più difficile per le stesse bovine riuscire a disporre dell'elemento in quantità ottimale al momento del parto e successivamente per la produzione di latte. Se la dieta è povera di calcio durante l'asciutta l'organismo si adatta a mobilizzare calcio osseo in modo che al momento del parto non ci siano problemi. Il calcio è un elemento importantissimo per la funzionalità della muscolatura sia liscia (muscoli involontari) che striata (muscolatura volontaria). Se c'è uno squilibrio di calcio andremo incontro a ipocalcemia subclinica che favorirà le difficoltà di parto in

quanto l'utero è circondato da muscolatura liscia che si contrae al momento dell'espulsione del vitello: se non c'è mobilizzazione di calcio non si hanno forti contrazioni.

L'ipocalcemia subclinica può influenzare anche la quantità di latte che viene secreta dalla bovina al momento della mungitura. Gli alveoli mammari (nei quali è contenuta la maggior parte del latte) sono anch'essi circondati da cellule mioepiteliali che si contraggono al momento della mungitura: se non c'è un contenuto di calcio adeguato gli alveoli non vengono dunque strizzati e il latte non uscirà completamente. Il calcio, non da ultimo, è fondamentale componente della caseina (parafosfocaseinato di calcio) e quindi potremmo anche avere del latte con un basso titolo in proteina. Avremo così una perdita di produzione qualitativa e una maggior facilità di insorgenza di mastiti. Quest'ultimo punto è spiegato dal fatto che anche lo sfintere, responsabile dell'occlusione del capezzolo è regolato da un

muscolo liscio, che di fronte ad una carenza di calcio non si chiuderà rapidamente e saldamente, lasciando un potenziale accesso libero al passaggio dei microorganismi.

Se nel preparto l'ipocalcemia è molto accentuata può portare al problema della vacca a terra o collasso puerperale, tempestivamente risolvibile con un'endovena di soluzione a base di calcio.

Gli ultimi 20 giorni di gestazione, rappresentano un altro periodo molto delicato per le bovine, dove a fronte di un aumento dei fabbisogni nutrizionali legati alla crescita del vitello e alla lattogenesi, si riscontra una diminuzione di circa il 30% nella capacità d'ingestione. Nelle razioni di questa fase è quindi importante favorire un aumento della concentrazione energetica, aumentando la quota di concentrati o, dove ammesso, sostituendo una quota di fieni con il silomais. Se non si attua questo cambio di alimentazione nelle tre settimane prima del parto può essere che la bovina vada in chetosi subcli-



**Soprattutto in asciutta è necessario somministrare foraggi di ottima qualità**

nica, ancora prima dell'inizio della lattazione, mettendo a rischio anche l'ottenimento di un parto normale.

L'uso di diete ad elevato contenuto energetico è invece sconsigliato nella prima fase dell'asciutta in quanto, tenderebbe a far ingrassare troppo le bovine, aumentando il loro BCS. Fornire una quota eccessiva di energia quando le bovine non ne hanno bisogno stimolerà l'accumulo delle riserve corporee, grazie all'aumento dei livelli d'insulina, ma renderà più difficile mobilizzare le riserve corporee per sostenere la successiva lattazione. Da ciò, un possibile aumento del rischio di difficoltà di parto e successivamente di trovarci ad inizio lattazione con vacche grasse, con un aumento dell'insorgenza di chetosi e minor produzione di latte.

Una strategia consigliabile per prevenire questi problemi e gestire in modo ottimale l'asciutta, deve fondarsi su un puntuale controllo analitico anche dei foraggi e concentrati utilizzati in questa fase, in modo da poter formulare razioni corrette per la nostra mandria. In questo controllo analitico, un particolare interesse deve essere indirizzato ver-



**Box parto: ampio, luminoso e con abbondante lettiera**

so il profilo minerale degli alimenti, considerando che i foraggi italiani sono molto più ricchi di potassio e molto poveri di zolfo rispetto ai dati standard di riferimento internazionale, spesso utilizzati in fase di razionamento dagli alimentaristi (NRC).

Il controllo analitico delle materie prime aziendali dovrebbe evitare di affidarsi ad integrazioni minerali standard che, oltre ad essere costose potrebbero rivelarsi addirittura controproducenti.



**NATCOR**  
**MANGIMI**  
SERVIZI ALIMENTI ZOOTECNICI

PRODOTTI NO OGM, BIOLOGICI



*Overland No limits*



**LINEA OVAIOLE**

Alimenti per animali in deposizione con ingredienti naturali e vegetali.

Maggior resa in deposizione, forma eccellente per performance imbattibili!



**LINEA ALPEN GRANA**

Alimenti in grado di aumentare la produzione annuale e la qualità del latte sfruttando al massimo le risorse aziendali abbattendo i costi di produzione.



**LINEA GIOVANI RUMINANTI**

Ideale per i vitelli in fase di svezzamento, estrema appetibilità e contenuto in additivi in grado di facilitare il precoce sviluppo del ruminante.



**Sede legale e stabilimento: Via Fondo Muri, 43 – 36030 SAN TOMIO DI MALO (VI)**  
**Telefono +39 0445/588014    www.natcor.it    e-mail : info@natcor.it**

AGENTE DI ZONA: ARMANDO GASPEROTTI TEL. 338 8980201



# Allevatori Insieme ovicaprini

## a cura di Damiano Zini

Lo scorso 22 maggio nella sede della Federazione Provinciale Allevatori si è tenuto un incontro tecnico nel quale si sono affrontate molte tematiche relative all'allevamento delle specie ovina e caprina, dalla salute, alla riproduzione, passando per l'alimentazione.

La mattinata è stata dedicata interamente alla parassitologia con l'intervento del prof. Giuseppe Cringoli dell'Università degli Studi di Napoli. Il relatore ha illustrato tutte le principali famiglie di parassiti che colpiscono gli ovi-caprini, facendo poi, per ognuna di queste, una chiara e dettagliata spiegazione relativa a caratteristiche riproduttive, potere patogeno e tipologia di intervento terapeutico. Su questo ultimo punto Cringoli ha insistito molto, cercando di far comprendere agli allevatori l'importanza di fare le analisi del materiale fecale per la ricerca dei parassiti prima di fare il trattamento. Questo perché ogni azienda ha la propria "situazione parassitaria" che varia sia per le specie di parassiti presenti (gastro-enterici, bronco-polmonari ed epatici), che per il livello di infestazione. Il tipo di intervento deve dunque essere calibrato e mirato a seconda della situazione parassitaria riscontrata in ogni singola azienda.

Inoltre Cringoli ha ricordato che, come vale anche per gli antibiotici, l'uso indiscriminato di prodotti anti-parassitari può comportare i seguenti svantaggi:

- la creazione di fenomeni di resistenza;
- la presenza di residui nell'ambiente;
- l'inefficacia del trattamento con danno economico per l'allevatore.

In conclusione il professore ha sottolineato il concetto che con i parassiti, soprattutto nell'allevamento di capre e pecore, bisogna convivere, perché eliminarli è impossibile, ma che comunque, se si fanno le analisi appropriate in maniera costante e di conseguenza si tratta con il farma-

co giusto, si può ridurre l'incidenza e le problematiche legate ai parassiti.

Infine Cringoli ha mostrato delle tabelle con dati derivanti da ricerche effettuate in campo, dove si dimostra l'impatto economico che ha il trattamento contro i parassiti. La sperimentazione mette a confronto,

Tabella 1

## Dal 2004 al 2014

- 65 allevamenti
- 2402 animali ed esami coprologici effettuati
- capre 91% e pecore 9%

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
capre	161	320	173	227	271	317	197	153	94	113	130
pecore	0	3	0	23	31	36	12	40	23	6	8
	161	323	173	250	302	353	209	193	114	119	138

Tabella 2

## prevalenze

	Campioni positivi	%
coocidi	2141	89,1
GGI	1554	64,7
Nematodirus	511	22,5
Strongyloides	460	19,4
Skryabinema	865	37,7
Inchuris	324	13,5
Cestellaria	9	0,4
tot nematodi intestinali	1871	82,2
cestodi	226	9,4
	Allevamenti positivi	%
Dicrocoelium	26	40
SAP	28	43

nella stessa azienda, un gruppo di pecore non trattate con il resto del gregge trattato normalmente; i dati sono abbastanza disomogenei però in tutti i casi si è visto che la parte di gregge trattato ha una produzione di latte maggiore (da +40% a +3%).

Sulla questione parassitologia è intervenuta anche la prof.ssa Gioia Capelli dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie che ha proposto un'analisi dei campionamenti effettuati dalla FEM durante l'attività di consulenza alle aziende dal 2004 al 2014 (tabelle 1 e 2: Dati FEM, elaborazione Gioia Capelli).

Si è poi fatta una statistica per vedere l'andamento negli anni e si è visto che, a parte qualche eccezione, probabilmente dovuta a condizioni climatiche più favorevoli ai parassiti, le prevalenze sono abbastanza costanti. Si è poi cercato di capire anche se le stagioni avessero un'influenza sulla prevalenza, ma si è notato anche in questo caso che non ci sono grandi variazioni.

Entrambi gli esperti hanno più volte ribadito il concetto che l'eliminazione dei parassiti è impossibile: bisogna imparare a convivere con basse cariche, monitorando costantemente la situazione parassitologica delle singole aziende.

L'incontro è ripreso nel pomeriggio con l'esposizione del dott. Guido Bruni del SATA Lombardia insieme al dott. Carlo Valsecchi (G.A.P. importatore del seme caprino) che hanno parlato della fecondazione artificiale nelle capre. A tal proposito hanno ribadito quanto sia importante effettuare nelle aziende la fecondazione artificiale allo scopo di migliorare la quantità, la qualità del latte e la morfologia degli animali.

C'è poi da ricordare che la selezione fatta dai francesi ha alle spalle numeri di capre e anni di esperienza elevati e questo è indice di grande garanzia. Inoltre loro stanno inserendo nel lavoro di selezione nuovi obiettivi: infatti negli ultimi tre anni è stato introdotto il carattere "cellule somatiche" e da un paio di anni si studia la possibilità dell'utilizzo della genomica.

Si è poi parlato di Contratto Genetico Caprino, un progetto di miglioramento genetico della specie caprina che ha coinvolto più di 40 aziende nel Nord Italia, 3 delle quali in Trentino. Questo tipo di

**Tabella 3**

## I RISULTATI OTTENUTI A TRENTO NEL 2014

Azienda	Storici	2014	IA	DA	Parti	Nati	Femmine
A	20	1	20	24	44	20	22
B	20	1	40	24	34	22	22
C	40	4	40	40	42	40	29
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>6</b>	<b>100</b>	<b>88</b>	<b>118</b>	<b>100</b>	<b>71</b>

Azienda	Prevalenza	2014	Fertilità (%)	Selettività (%)	Selettività (%)	Profilattica	Insediarsi
A	0,0%	0,0%	70,0%	70,0%	0,0%	142,0%	80,0%
B	0,0%	0,0%	42,0%	42,0%	-1,0%	100,0%	42,0%
C	0,0%	10,0%	77,0%	69,0%	-6,0%	107,0%	80,0%
<b>Totale</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>63,0%</b>	<b>53,0%</b>	<b>-4,0%</b>	<b>106,0%</b>	<b>61,0%</b>

Insediarsi	+10%	+20%	+40%	+60%	+80%	+100%	0%
------------	------	------	------	------	------	-------	----

**ECCELLENTI RISULTATI | FERTILITA', PROLIFICITA' E FEMMINE NATE**

contratto prevede delle clausole: aderire ai controlli funzionali, allevare tutte le caprette nate dall'IA ed effettuare almeno il 33% di IA nella propria azienda. Aderendo a questo contratto si ha un'agevolazione sul prezzo del seme, una visita del tecnico specialista del SATA (Guido Bruni) ed inoltre, che è poi lo scopo finale del contratto, aver la possibilità di mandare dei propri becchi in Francia per poter fare le prove di progenie. In

vicina provincia di Bolzano, è stato approvato con Delibera della G.P. n. 160/2015 un cambiamento all'interno del piano di risanamento che prevede l'introduzione della genotipizzazione del virus con lo scopo di isolare il genotipo B, che è l'unico al quale viene associata la Caev. La genotipizzazione, visti i costi elevati, viene fatta esclusivamente alle capre presenti in allevamenti indenni che presentano una positività al test

**Tabella 4**

Anno	N° FA	GRAVIDE	VUOTE	% grav.
2009	78	59	19	76
2010	82	55	27	67
2011	221	161	60	73
2012	224	162	62	72
2013	134	112	22	84
2014	155	115	40	74
<b>TOTALE</b>	<b>894</b>	<b>664</b>	<b>230</b>	<b>74</b>

Trentino questo progetto si realizza grazie all'intervento della FEM, della FPA e del SATA Lombardia.

Di seguito (tabella 3) si riportano i risultati delle 3 aziende trentine che hanno aderito nel 2014.

L'inseminazione artificiale si sta comunque diffondendo anche in Trentino e questi sono i risultati degli interventi effettuati dal 2009 al 2014 in diverse aziende della provincia (Tabella 4 e Grafico 1).

Si è poi proseguito con l'intervento del dott. Mario Bianchini dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari che ha parlato del piano Caev. Da quest'anno, anche sulla base dell'esperienza maturata nella

Elisa, che resta comunque il test di riferimento.

L'altra novità del piano è che l'azienda può mantenere la sua indennità qualora vengano riscontrati al massimo il 2% di animali positivi, purché:

- gli animali positivi vengano eliminati entro 2 settimane dalla notifica di positività;
- i due controlli seguenti su tutti i capi di età superiore ai sei mesi non diano positività, con il primo controllo almeno 60 giorni dopo e l'altro almeno sei mesi dopo il primo.

E' stato poi evidenziato come purtroppo l'andamento delle aziende

che aderiscono al piano sia in calo; questo è dovuto al fatto che la Caev è una malattia molto difficile da gestire in azienda ed essendo appunto una malattia dovuta a Lentivirus non si è mai al sicuro da brutte sorprese e ciò scoraggia molti allevatori che intendono aderire al piano.

L'ultimo intervento di questa lunga, ma molto utile giornata è stato affidato al tecnico della FEM Francesco Gubert, che ha parlato dell'importanza della qualità dei foraggi prodotti in azienda.

La sua presentazione è stata caratterizzata da una parte teorica iniziale, seguita da una sessione pratica di valutazione sensoriale di diversi foraggi secchi.

La produzione aziendale di foraggi di qualità porta con sé vantaggi economici immediati, in particolare:

- foraggi di elevata qualità (alto tenore proteico e di UFL) permettono di ridurre di molto l'utilizzo di concentrati e soprattutto di ridurre il loro tenore proteico (è noto che la proteina è la frazione più costosa nei concentrati);
- foraggi di elevata qualità consentono di ottimizzare il rapporto foraggi-concentrati nella dieta e di garantire il funzionamento ottimale del rumine senza compromettere la produzione.

Si è poi parlato delle due tipologie di analisi da effettuare sul foraggio, quella analitica e quella sensoriale (visiva e olfattiva). Di quella analitica si sono riportati degli esempi di valori di foraggi prodotti in Trentino e altri prodotti in Austria.

Si è poi passati ad una interessante parte pratica, dove sono stati presentati e messi a confronto vari tipi di foraggio per vedere le differenze e per eseguire delle prove di analisi visive e olfattive.

I foraggi presentati erano:

- primi tagli prodotti nel 2014 a 1000 m, essiccati in campo e imballati;
- primi tagli prodotti nel 2014 a 1000 m, essiccati in due tempi;
- primo taglio prodotto nel 2015 a 750 m, essiccato in campo e imballato;
- secondo taglio prodotto a 1000 m, essiccato in campo e imballato;
- secondo taglio prodotto a 1000 m, essiccato in due tempi;
- medica secondo taglio in balloni;



- medica secondo taglio disidratata.

Riguardo alla medica disidratata, c'è da segnalare che la disidratazione ad alte temperature abbatte la carica microbica del foraggio, in particolare quella lattica. Per questo motivo, il suo utilizzo è da limitare in aziende che producono latte da trasformazione.

Nel paragone tra i diversi fieni, si è notato come in entrambi i tagli l'utilizzo della tecnica dell'essiccazione in due tempi porti ad avere un foraggio di colore più verde, più profumato e soprattutto più foglioso e quindi di qualità maggiore; questo perché il foraggio resta poco tempo in campo e subisce poche lavorazioni. In aggiunta, l'essiccazione in due tempi consente di anticipare i tagli, grazie ad una minore dipendenza dalle variabili meteorologiche.

Questa giornata tecnica, che ha visto la partecipazione di esperti altamente qualificati, è stata sicuramente molto istruttiva. Non sono poi mancati momenti di confronto con i veterinari dell'APSS sui temi caldi della Caev e dell'agalassia contagiosa, problemi molto sentiti da quella parte di allevatori che è fermamente convinta dell'importanza di mantenere alto il livello sanitario finora raggiunto nella nostra provincia.

Degno di nota anche il fatto che alla riunione erano presenti molti volti nuovi, segno che questi incontri tecnici sono utili a chi vuole iniziare un'attività di allevamento e che, nonostante tutte le difficoltà che la zootecnia sta vivendo, ci sono ancora persone (soprattutto giovani) che credono che questo settore possa avere ancora un importante futuro.



**Galassitrattori** sas

di Galassi Valerio & C.

Galassitrattori sas

Via Trento, 93/1

38023 Cles (TN)

Tel. 0463 424514

## VENDITA – SERVIZIO RICAMBI E ASSISTENZA TECNICA



Scegli il trattore adatto alla tua azienda tra **11 serie** e **73 modelli** con:

- Potenze disponibili da **72 a 524 Cv**
- Trasmissioni meccaniche, automatizzate o a variazione continua
- Presa di forza sincronizzata disponibile fino a 184 cv

Richiedeteci il catalogo generale con tutta la produzione **CLAAS** (trattori, telescopici, rotopresse, falciatrici, voltaglieno, andanatori, carri auto caricanti)

# CLAAS

[www.galassitrattoricles.com](http://www.galassitrattoricles.com)

[info@galassitrattoricles.com](mailto:info@galassitrattoricles.com)



## Vitellone di Rendena biologico

a cura di **Mirko Corazzin,**  
**Ilario Bazzoli e**  
**Stefano Bovolenta**

Si è conclusa qualche mese fa una prova sperimentale avente come obiettivo quello di valutare la possibilità tecnica e la convenienza economica dell'ingrasso con metodo biologico di vitelli maschi di razza Rendena alimentati con diete a base di fieno, contenenti diverse fonti proteiche. In questo studio vengono riportati i primi risultati riguardanti le prestazioni in vivo, alla macellazione e le caratteristiche qualitative della carne.

Ventiquattro vitelli maschi scolstrati di razza Rendena, provenienti da allevamenti biologici della Val Rendena, sono stati svezzati in un unico allevamento. Durante l'intera prova, i vincoli dettati dalle normative sul biologico sono stati seguiti in modo rigoroso. Dopo lo svezzamento, gli animali sono stati divisi in quattro box sulla base del loro peso vivo (media  $117,1 \pm 7,50$  kg) e alimentati con due diete sperimentali, che differivano solamente per la fonte proteica, soia bio vs. pisello proteico.

Il peso vivo è stato rilevato per singolo animale, mentre i consumi e gli indici di conversione alimentare sono stati valutati a livello di box. Gli animali sono stati macellati al raggiungimento del grado di finitura commerciale.

Immediatamente dopo la macellazione è stato rilevato il peso delle carcasse e calcolata la resa a caldo. Le mezzene sono state valutate per conformazione e stato di ingrassamento. Dopo 24 ore, dalla mezzena di sinistra, è stato raccolto il taglio campione all'VIII° costa che ha permesso di stimare la composizione della carcassa.

Nello stesso momento e sulla stessa mezzena, sono stati raccolti campioni di muscolo per l'analisi centesimale e per la misurazione del pH, del colore, della perdita di acqua in cottura e dello sforzo di taglio; queste due ultime sono state ripetute anche a 7 e 14 giorni di frollatura. Infine, dopo 7 giorni di frollatura le mezzene sinistre sono state sottoposte a sezionatura commerciale.

Gli animali sono stati macellati a un peso vivo medio di 564 kg e un'età di 502 giorni, evidenziando un incremento medio giornaliero di 1.085 gr nella fase di allevamento e ingrasso. L'ingestione media è stata di 7,6 kg sostanza secca con un rapporto foraggi/concentrati conforme a quello massimo prescritto dalla normativa sul biologico (60:40). L'indice di conversione alimentare è risultato pari a 7,0.

Il peso medio delle carcasse è stato di 316 kg, mentre la resa media è risultata del 56,2%.

Per quanto riguarda la conformazione, il 62,5% delle carcasse apparteneva alla classe R (classifica-

zione SEUROP), mentre per quanto riguarda lo stato di ingrassamento, l'87,5% delle carcasse era compresa tra la classi 2 e 3. Allo spolpo, la resa dei tagli di I° qualità è stata del 25,1%, quella dei tagli di II° e III° qualità del 48,1%, mentre lo scarto risultava il 27%.

Dal punto di vista del colore, la carne ha presentato un valore di luminosità ( $L^*$ ) tendenzialmente basso, 34,3. Il contenuto grasso della carne piuttosto basso (2,0%), era probabilmente legato ai bassi livelli energetici delle diete sperimentali e questo poteva in parte influenzare negativamente il grado di accettabilità della carne da parte del consumatore. Durante la frollatura si è assistito ad una riduzione dello sforzo di taglio che è passato da 59,4 N alla macellazione a 34,3 N dopo 14 giorni di frollatura.

La prova sperimentale ha dimostrato come, nonostante il prolungamento del periodo di allevamento, dovuto essenzialmente alle restrizioni alimentari imposte dal metodo



biologico, le prestazioni degli animali siano promettenti.

Confrontando, da un punto di vista economico, l'ingrasso del vitellone con metodo biologico rispetto all'ingrasso con metodo convenzionale, esclusi i costi imputabili alla sperimentazione e l'acquisto del vitello, la differenza è risultata pari al 37%.

L'importante differenza nel costo di produzione ci indica come la carne bio possa essere adeguatamente remunerata solo attraverso canali specifici in grado di valorizzare il prodotto biologico, al di là della qualità dello stesso in termini fisici, nutrizionali e organolettici, ma verso un concetto di qualità globale che comprende gli attributi estrinseci (la storia, il rispetto dell'ambiente nell'allevamento, il benessere dell'animale...) o comunque associata ad una filiera corta diretta al consumatore finale all'interno di un sistema agrituristico locale.



## SVEZZAMENTO DEL VITELLO, PER MIGLIORARE LE FUTURE PERFORMANCE

### IL PROFILO NUTRIZIONALE DELLA GAMMA SPRAYFO

Prodotto	Proteine	Grassi	Proteine del latte
Sprayfo Royal	23,5	18,0	99%
Sprayfo Excellent	22,5	18,0	95%
Sprayfo Vitesse	22,5	18,0	90%
Sprayfo Power	22,5	18,0	90%





# Cooperfidati.

Cooperfidi dal 1980 facilita i suoi Soci nel rapporto con le banche - agevolando il reperimento di finanziamenti alle migliori condizioni di mercato - gestisce ed eroga contributi provinciali, mette a disposizione propri Fondi speciali e fornisce consulenze gratuite. Possono associarsi Cooperative di ogni settore e Aziende Agricole, con sede in Trentino.

**LA FORZA DELLA COOPERAZIONE.**



## **COOPERFIDI S.C.**

COOPERATIVA PROVINCIALE GARANZIA FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA

Trento, via Vannetti 1 [www.cooperfidi.it](http://www.cooperfidi.it) tel. 0461.260417

Apertura al pubblico lunedì / venerdì 8.30 - 12.30 e 14.30 - 17.00  
Gradito l'appuntamento.

# Zoppie: prevenzione e pronto intervento

di Mattia Fustini

Per la bovina una zoppia è causa di dolore e compromissione del suo stato di salute generale, con ripercussioni negative su tutti gli organi riducendone la longevità. Rilevare rapidamente e curare un animale a rischio zoppia rappresenta un elemento chiave per il successo dell'impresa zootecnica. Conoscere l'incidenza delle zoppie permette di valutare l'adeguatezza delle strutture aziendali, l'efficacia dei protocolli preventivi, la correttezza della gestione alimentare e i risultati degli interventi terapeutici.

## ALTA INCIDENZA ED ELEVATE PERDITE

La zoppia è considerata come la terza causa sanitaria di perdita economica negli allevamenti, dopo l'infertilità e le mastiti. I suoi effetti si manifestano con un calo di produzione, una minor fertilità e salute dell'animale, un aumento del rischio di riforma ed un aumento dei costi di allevamento.

Numerosi sono i fattori di rischio per lo sviluppo di zoppie; tra i principali si considerano quelli strutturali degli ambienti di stalla, come le caratteristiche delle cuccette e la superficie di decubito, che modificano il comfort del riposo. Altri elementi di rischio sono il sovraffollamento, i tempi lunghi per le operazioni di mungitura in cui l'animale non può avere accesso alle cuccette, la durezza delle pavimentazioni e la loro scivolosità, che si accentua con l'uso dei raschiatori. Questi ultimi devono essere ben sagomati per evitare possibili traumi alle bovine che sono obbligate a scavalcarli durante le fasi di pulizia.

Evitare lo stress da caldo controllando il microclima è fondamentale per assicurare un corretto comportamento degli animali. Attraverso un buon impianto di ventilazione è possibile prevenire molti dei problemi podali, in quanto aumenta sensibilmente il tempo di riposo degli animali.

L'eccessivo dimagrimento della bovina, che può avvenire nel corso della prima fase di lattazione è un fattore di rischio per le zoppie in quanto determina un assottigliamento del cuscinetto digitale che ha il compito di ammortizzare gli urti del piede.

## IDENTIFICAZIONE DELLE ZOPPIE

È importante osservare quotidianamente l'andatura delle bovine per identificare e curare precocemente gli animali ai primi segni di zoppia. Bisogna osservare la postura del dorso dell'animale che può inarcarsi solo in movimento (grado lieve di zoppia) o anche da fermo (zoppia grave). Il pareggio funzionale rappresenta un punto cardine per la prevenzione delle zoppie.

Quando si manifesta, una loro immediata identificazione può ridurre sensibilmente l'impatto. Un ritardo, anche minimo, nel riconoscere una patologia podale può portare a conseguenze gravissime con rischio di danni irreversibili fino alla riforma dell'animale colpito.

## PREVENZIONE

Oltre al pareggio funzionale è importante che in ogni allevamento vi sia un programma di bagni podali, utilissimo strumento di profilassi. L'azione delle varie sostanze disciolte in acqua consente di ottenere una pulizia meccanica delle dita, una riduzione della carica batterica e un ispessimento dello strato di cheratina cutanea. Solitamente vengono disciolti in acqua solfato di rame al 5% o formalina al 3%, o altri prodotti come il solfato di zinco. Bisogna ricordare che le vasche di disinfezione permettono un radicale abbattimento dell'incidenza di dermatiti e flemmoni ma hanno uno scarso effetto sulle dermatiti già ben sviluppate.

Le vasche devono essere localizzate all'uscita della sala di mungitura, per consentire l'immersione di piedi il più puliti possibile. Le strutture utilizzate devono obbligare gli animali al passaggio ed all'immersione di tutti e quattro gli arti. È molto importante che la vasca abbia una profondità di almeno 25 cm. Spesso se sono poco profonde dopo il passaggio di alcuni animali si svuotano ulteriormente e le bovine immergono solo le strutture cornee e non la cute, sede della lesione.

La frequenza potrà essere settimanale o quindicinale in base alle condizioni dell'allevamento, l'importante è che i bagni vengano effettuati durante tutto il corso dell'anno, facendo passare anche gli animali in asciutta e se necessario anche la rimonta.

## CONCLUSIONI

La gestione del piede è un compito tutt'altro che facile poiché richiede una giusta combinazione di formazione teorica ed esperienza sul campo; affidarsi ad un professionista serio e preparato per i pareggi funzionali (sia esso esterno o interno all'allevamento) è di fondamentale importanza. Programmare e gestire in modo corretto il taglio degli unghioni e i bagni podali sono elementi importanti per la prevenzione, così come identificare precocemente i primi segnali di zoppia e intervenire immediatamente in modo da ottenere i migliori risultati di guarigione.



# Medie produttive anno 2014

Di seguito riportiamo le medie produttive provinciali ed i migliori allevamenti per razza. I dati sono quelli pubblicati ufficialmente nel bollettino dell'AIA e consultabili sul relativo sito internet [www://aia.it](http://www.aia.it).

Razza	N° vacche controllate	Latte kg	Grasso %	Proteine %
Anno				
<b>BRUNA</b>				
2013	7.404	7.295	4,04	3,62
2014	7.119	7.168	4,05	3,61
Diff. 2013/14	-285	-127	0,01	-0,01
Diff. %	-3,85	-1,74	0,25	-0,28
<b>FRISONA</b>				
2013	8.714	8.716	3,84	3,36
2014	8.551	8.619	3,84	3,33
Diff. 2013/14	-163	-97	0	-0,03
Diff. %	-1,87	-1,11	0,00	-0,89
<b>RENDENA</b>				
2013	1.219	5.086	3,49	3,24
2014	1.220	4.904	3,59	3,24
Diff. 2013/14	1	-182	0,1	0
Diff. %	0,08	-3,58	2,87	0,00
<b>GRIGIO ALPINA</b>				
2013	971	4.743	3,58	3,41
2014	1.065	4.652	3,62	3,39
Diff. 2013/14	94	-91	0,04	-0,02
Diff. %	9,68	-1,92	1,12	-0,59
<b>PEZZATA ROSSA</b>				
2013	3.774	6.498	3,93	3,47
2014	3.890	6.345	3,9	3,44
Diff. 2013/14	116	-153	-0,03	-0,03
Diff. %	3,07	-2,35	-0,76	-0,86
<b>METICCIA</b>				
2013	1.122	7.233	3,87	3,45
2014	1.181	7.266	3,84	3,43
Diff. 2013/14	59	33	-0,03	-0,02
Diff. %	5,26	0,46	-0,78	-0,58
<b>TOTALI</b>				
2013	23.306	7.434	3,9	11,02
2014	23.130	7.299	3,9	3,43
Diff. 2013/2014	-176	-135	0	-0,03
Diff. %	-0,76	-1,82	0,00	-0,87

## GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE

Provincia di Trento

N. ORD.	COGNOME-NOME-LOCALITA'	VACCHE PRESENTI N.	PRODUZIONI			MUNGITURA EFFETTIVA GG.	ETA' AL PARTO A M		PERIODO PARTO CONC. GG.	INSEMINAZIONI N.
			LATTE KG.	GRASSO %	PROTEINE KG.					
<b>Bruna</b>										
1	FEDEL VALENTINA * MIOLA (A: 82% B: 13% C: 25% D: 141GG. E: 124GG.)	6	13.456	4.12	466	301	5	6	87	2,1
2	VETTORI MARCO * MORI (A: 90% B: 35% C: 39% D: 156GG. E: 211GG.)	30	9.954	4.17	392	322	5	1	218	2,8
3	AZIENDA AGRICOLA AL CASTELLO * FONDO (A: 87% B: 24% C: 20% D: 194GG. E: 168GG.)	36	10.078	3.73	372	311	3	11	176	2,6
4	ROSATI LORENZO * ROMENO (A: 85% B: 21% C: 29% D: 132GG. E: 116GG.)	20	9.824	3.92	367	308	4	9	225	3,3
5	DEBERTOLIS FABIO * TRANSACQUA (A: 90% B: 27% C: 18% D: 208GG. E: 171GG.)	27	10.081	4.13	367	324	4	5	131	2,0
6	ZUCAL MARCO * ROMENO (A: 89% B: 28% C: 33% D: 170GG. E: 154GG.)	62	9.542	4.32	365	316	4	4	158	2,5
7	COVI MATTIA * FONDO (A: 85% B: 44% C: 30% D: 182GG. E: 127GG.)	35	9.618	3.77	354	300	4	2	137	2,4
8	IANES PAOLO * CASTELFONDO (A: 86% B: 33% C: 19% D: 164GG. E: 156GG.)	35	9.485	3.96	349	301	4	5	181	2,9
9	MEZZENA STEFANO * MONCLASSICO (A: 92% B: 32% C: 14% D: 168GG. E: 186GG.)	32	9.166	4.75	348	329	4	7	236	3,6
10	AZ.AGR. LE GIARE SOC.SEMP.AGR. * SCURELLE (A: 89% B: 40% C: 40% D: 226GG. E: 180GG.)	12	8.840	3.60	347	303	4	0	186	3,1
11	AZ.AGR. AMISTADI S.S.A. * RONCONE (A: 93% B: 32% C: 36% D: 246GG. E: 188GG.)	16	9.150	4.00	346	332	4	2	181	2,3
12	AZ.AGR.F.LLI BATTISTI SAS * CAVARENO (A: 88% B: 4% C: 39% D: 192GG. E: 133GG.)	17	9.763	4.25	346	311	4	11	147	1,9
13	ORADINI CRISTIAN * LEDRO (A: 87% B: 34% C: 31% D: 118GG. E: 126GG.)	22	9.325	4.46	344	312	4	2	127	2,2
14	DALPRA' BEPPINO * RONCEGNO-TERME (A: 87% B: 52% C: 27% D: 244GG. E: 160GG.)	24	9.272	4.71	343	301	3	11	102	2,1
15	ZUCOL ENRICO * SARNONICO (A: 90% B: 22% C: 9% D: 242GG. E: 207GG.)	21	9.189	4.31	342	321	3	10	181	3,4
16	ZENDRI ROBERTO * LEDRO (A: 90% B: 47% C: 23% D: 218GG. E: 183GG.)	23	9.381	3.83	341	312	4	3	159	2,9
17	SANDRI CARLO * VILLA AGNEDO (A: 86% B: 23% C: 20% D: 323GG. E: 178GG.)	32	9.399	4.72	340	305	5	8	127	1,8
18	ABRAM MICHELE * RONZONE (A: 86% B: 38% C: 25% D: 88GG. E: 175GG.)	6	9.098	4.05	339	305	4	8	144	2,4

A: % GIORNI MUNGITURA - B: % CAPI ENTRATI - C: % CAPI USCITI - D: GIORNI MUNGITURA CAPI ENTRATI - E: GIORNI MUNGITURA CAPI USCITI

Bollettino dei controlli della produttività del latte - Anno 2014

TN Cod. Prov. 18 Trentino Alto Adige

Bovini

Pag. 1/6

## GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE

Provincia di Trento

N. ORD.	COGNOME-NOME-LOCALITA'	VACCHE PRESENTI N.	PRODUZIONI			MUNGITURA EFFETTIVA GG.	ETA' AL PARTO		PERIODO PARTO CONC. GG.	INSEMINAZIONI N.
			LATTE KG.	GRASSO %	PROTEINE KG.		A	M.		
19	BONOMI DANIELE * VILLE DEL MONTE (A: 88% B: 34% C: 29% D: 242GG. E: 108GG.)	48	8.963	4,56	334	308	4	1	178	3,6
20	GOLLER BENIAMINO * BESENELLO (A: 87% B: 32% C: 37% D: 230GG. E: 86GG.)	12	8.708	4,15	332	304	4	6	161	1,6
21	ZUCAL VITTORIO E DAVIDE S.A.S. * ROMENO (A: 91% B: 0% C: 29% D: 0GG. E: 172GG.)	5	8.293	4,43	331	327	5	2	250	2,8
22	BRUNEL PAOLO * SORAGA (A: 85% B: 18% C: 25% D: 204GG. E: 105GG.)	21	9.145	4,66	331	303	5	6	134	1,7
23	GAMPER THOMAS * AMBLAR (A: 89% B: 35% C: 25% D: 229GG. E: 249GG.)	15	8.473	4,31	330	322	4	2	156	2,7
24	TRETTEL SAVERIO * TESERO (A: 87% B: 22% C: 33% D: 294GG. E: 255GG.)	6	9.087	3,78	329	302	4	1	115	1,9
25	PATERNOSTER PAOLO * BREZ (A: 87% B: 17% C: 25% D: 178GG. E: 183GG.)	36	8.571	4,17	326	312	4	6	187	2,1
26	BENDETTI LORENZO * MALE (A: 91% B: 23% C: 19% D: 201GG. E: 203GG.)	21	8.538	4,25	325	324	5	6	162	2,3
27	TELL GIORGIO * ROMENO (A: 86% B: 24% C: 26% D: 199GG. E: 137GG.)	31	8.692	4,13	322	302	3	9	131	2,2
28	RACCIS ANTONELLA * MALE (A: 87% B: 0% C: 20% D: 0GG. E: 183GG.)	8	8.972	4,07	322	312	6	6	172	2,0
29	AZ.AGR.MASO SAN BIAGIO DI RAUZI ALESSIO E SIL. (A: 85% B: 27% C: 22% D: 209GG. E: 131GG.)	65	8.514	3,92	321	305	4	7	182	2,5
30	AZ. AGR. AVISIO SOCIETA' SEMPLICE * TESERO (A: 89% B: 10% C: 50% D: 328GG. E: 110GG.)	5	8.888	3,85	319	326	4	10	160	1,3

## Frisona Italiana

1	FEDEL VALENTINA * MIOLA (A: 87% B: 42% C: 28% D: 153GG. E: 193GG.)	31	13.397	4,22	442	305	3	11	118	1,8
2	SALVETTI TULLIO * SABBIONARA (A: 90% B: 53% C: 26% D: 196GG. E: 130GG.)	60	11.905	3,88	406	313	3	2	164	2,6
3	AZ.AGR. LE GIARE SOC.SEMP.AGR. * SCURELLE (A: 91% B: 48% C: 38% D: 222GG. E: 114GG.)	18	11.217	2,94	397	320	3	7	191	3,1
4	S.A.S.PALLAORO FERRUCCIO & C. * NOVALEDO (A: 89% B: 44% C: 26% D: 193GG. E: 133GG.)	32	11.495	4,05	391	316	3	10	184	1,9
5	S.A.S.LA FASSA DI FUSTINI D. E.F. * BLEGGIO SUPERI (A: 92% B: 28% C: 21% D: 162GG. E: 135GG.)	56	11.538	4,55	391	329	3	11	178	4,0
6	TELL GIORGIO * ROMENO (A: 93% B: 75% C: 58% D: 124GG. E: 129GG.)	5	11.208	4,12	389	333	3	4	128	2,4

A: % GIORNI MUNGITURA - B: % CAPI ENTRATI - C: % CAPI USCITI - D: GIORNI MUNGITURA CAPI ENTRATI - E: GIORNI MUNGITURA CAPI USCITI

Bollettino dei controlli della produttività del latte - Anno 2014

TN Cod. Prov. 18 Trentino Alto Adige

Bovini

Pag. 2/6



**GALASSI GIUSEPPE e FIGLI srl**  
**Mezzocorona (TN)**

**FENDT**



**FINANZIAMENTO A 3 ANNI A TASSO ZERO**

**VALTRA**



**Galassi Giuseppe e Figli S.r.l. - Via Canè, 73 - 38016 MEZZOCORONA (TN)**  
**Tel. 0461/605127 - Fax 0461/602858 - [www.galassigiuseppe.it](http://www.galassigiuseppe.it)**

## GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE

Provincia di Trento

N. ORD.	COGNOME-NOME-LOCALITA'	VACCHE PRESENTI N.	PRODUZIONI			MUNGITURA EFFETTIVA GG.	ETA' AL PARTO		PERIODO PARTO CONC. GG.	INSEMINAZIONI N.
			LATTE KG.	GRASSO %	PROTEINE KG.		A	M		
7	IANES PAOLO * CASTELFONDO (A: 93% B: 33% C: 42% D: 156GG. E: 104GG.)	7	11.348	3,81	386	335	4	6	255	3,8
8	DALPRA' BEPPINO * RONCEGNO TERME (A: 91% B: 42% C: 54% D: 224GG. E: 122GG.)	12	11.450	4,36	381	327	3	4	100	1,8
9	ZAMBOTTI MICHELE * STUMIAGA (A: 90% B: 18% C: 45% D: 184GG. E: 160GG.)	15	10.407	3,71	377	311	3	11	198	3,4
10	ZAMBONIN BRUNO * SARNONICO (A: 92% B: 0% C: 0% D: 0GG. E: 0GG.)	5	10.655	3,92	369	334	5	1	266	2,0
11	SANDRI CARLO * VILLA AGNEDEO (A: 88% B: 21% C: 34% D: 191GG. E: 152GG.)	31	11.055	4,46	369	317	4	7	143	1,9
12	SALVETTI EMILIO * SABBIONARA (A: 93% B: 56% C: 31% D: 195GG. E: 178GG.)	41	10.318	4,07	366	334	3	9	226	2,4
13	ZENORI ROBERTO * LEDRO (A: 89% B: 8% C: 23% D: 209GG. E: 104GG.)	10	10.720	3,37	365	317	4	0	122	2,1
14	GRAZIADEI CARLO * SARCHÉ (A: 88% B: 31% C: 26% D: 213GG. E: 181GG.)	82	10.901	4,01	359	310	3	8	124	2,1
15	AZIENDA AGRICOLA SAN GIULIANO * COMANO TERM (A: 88% B: 31% C: 25% D: 159GG. E: 157GG.)	205	10.468	4,12	357	316	3	8	144	2,6
16	ZAMBOTTI SAMUEL E ALESSANDRO * FIAVE (A: 91% B: 47% C: 57% D: 197GG. E: 116GG.)	59	10.254	4,01	355	318	3	2	108	2,2
17	BONOMI DANIELE * VILLE DEL MONTE (A: 87% B: 38% C: 26% D: 138GG. E: 140GG.)	31	10.289	4,36	355	311	3	4	184	3,8
18	AZ.AGR.FONTANA DI FONTANA G.BATTISTA E ROBE (A: 89% B: 0% C: 30% D: 0GG. E: 161GG.)	7	10.132	3,09	354	318	4	6	133	2,6
19	AZ.AGR.SANDRI OSCAR E FIGLI SOC.AGRICOLA SEM (A: 87% B: 31% C: 29% D: 232GG. E: 155GG.)	80	10.252	3,85	354	309	4	4	156	2,3
20	VENTUFARM SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE * (A: 90% B: 36% C: 33% D: 157GG. E: 163GG.)	58	10.366	4,29	353	319	3	7	135	2,2
<b>Pezzata Rossa Italiana</b>										
1	ROSATI LORENZO * ROMENO (A: 83% B: 13% C: 7% D: 124GG. E: 180GG.)	14	10.547	3,65	378	303	4	11	198	3,2
2	ZANONI OSCAR * LEVICO TERME (A: 84% B: 40% C: 34% D: 135GG. E: 156GG.)	65	9.709	4,50	339	295	4	7	147	1,3
3	ZAMBONIN BRUNO * SARNONICO (A: 88% B: 25% C: 6% D: 192GG. E: 121GG.)	15	9.598	3,65	336	314	5	1	243	1,5
4	AZ. AGR. MASO CHEMELA S.S. * CAVALESE (A: 88% B: 42% C: 0% D: 180GG. E: 0GG.)	12	9.985	4,46	336	313	4	6	123	2,3

A: % GIORNI MUNGITURA - B: % CAPI ENTRATI - C: % CAPI USCITI - D: GIORNI MUNGITURA CAPI ENTRATI - E: GIORNI MUNGITURA CAPI USCITI

Bollettino dei controlli della produttività del latte - Anno 2014

Bovini

TN Cod. Prov. 18 Trentino Alto Adige

Pag. 36



# NUOVO REPARTO PARAFARMACIA VETERINARIA

SEMPRE DISPONIBILI ANIMALI DA REDDITO PER  
ALLEVATORI/CONTADINI/FATTORIE DIDATTICHE

- GALLINE OVAIOLE (ROSSE/BIANCHE/NERE)
- QUAGLIE DA UOVO
- TACCHINI
- FARAONE
- OCHE
- ANATRE
- GALLINE RAZZE ORNAMENTALI (MARANS, ARAUCANE, MOROSETA ETC.)
- GALLI
- POLLI DA INGRASSO
- PAVONI
- AVICOLI PARTICOLARI (ANATRE MANDARINE, ANATRE CORRITRICI ETC.)
- CONIGLI DA REDDITO (RIPRODUTTORI E DA INGRASSO)
- **ATTREZZATURE/GABBIE PER AVICOLTURA/CU-  
NICOLTURA/CINOFILIA/PASTORIZIA** anche reti e  
fili pastore (SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO)



## DISPONIBILI:

- ✓ **VERMIFUNGI**
- ✓ **TRATTAMENTI**
- ✓ **FARMACI DISPONIBILI A SCAFFALE  
SENZA DOVER ASPETTARE GIORNI  
(ANCHE CON RICETTA SEMPLICE O IN  
TRIPLICE COPIA)**

IN NEGOZIO SEMPRE DISPONIBILI:

LATTE IN POLVERE PER AGNELLI/CAPRETTI/VITELLI linea ROYAL  
e EXCELLENT (SPRAYFO)

## ORARI

Tel. 0461/858541 - Cell. 335/5477544  
Loc. Mochena, 6 - 38045 Civezzano (TN)  
E-mail: farmaci-veterinari@molinoPontalti.com  
Per info: farmacista Dott. Cappelletti

DAL LUNEDÌ AL SABATO  
8:00 - 12:15 / 15:00 - 19:00  
DOMENICA 15:00 - 19:00



**TERAZZI  
GIULIANO**  
VIA CA' TONDA, 48



**TERAZZI  
MARCO**  
VIA DEL PARCO, 26

F E R R A R A

COMMERCIO E TRASPORTI

**ALIMENTI  
PER LA  
ZOOTECNIA**

- Paglia
- Foraggio
- Medica disidratata
- Seme cotone

- Mais ceroso pellet.
- Granella di mais  
per insilati
- Mais trinciato fresco

**I MIGLIORI PRODOTTI PER I MIGLIORI ALLEVAMENTI**

Tel./Fax 0532/63768 - Tel. 0532/750362 - 336/565655 - 339/1286902 - [www.pagliafieno.com](http://www.pagliafieno.com)

## GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE

Provincia di Trento

N. ORD.	COGNOME-NOME-LOCALITA'	VACCHE PRESENTI N.	PRODUZIONI			MUNGITURA EFFETTIVA GG.	ETA' AL PARTO		PERIODO PARTO CONC. GG.	INSEMINAZIONI N.
			LATTE KG.	GRASSO %	PROTEINE KG.		A	M		
5	MASO LENA DI DELLAGIACOMA FABIO E FIGLI S.S	19	9.092	3.91	319	286	4	8	113	1,5
	(A: 81% B: 22% C: 17% D: 295GG. E: 86GG.)									
6	AZ AGR.FONTANA DI FONTANA G.BATTISTA E ROBE	7	8.454	3.27	311	298	5	5	73	1,7
	(A: 84% B: 63% C: 13% D: 167GG. E: 111GG.)									
7	MORANDINI FRANCO * PREDAZZO	26	8.934	3.61	311	291	4	7	109	1,9
	(A: 82% B: 37% C: 32% D: 152GG. E: 127GG.)									
8	TURRA LINA * TONADICO	22	8.555	4.26	298	312	4	1	110	1,5
	(A: 87% B: 26% C: 19% D: 190GG. E: 93GG.)									
9	RACCIS ANTONELLA * MALE'	43	8.135	3.94	292	314	4	5	109	1,6
	(A: 87% B: 16% C: 12% D: 97GG. E: 82GG.)									
10	BOSIN ANTONIO * PREDAZZO	20	8.153	4.13	290	304	4	6	119	1,6
	(A: 87% B: 67% C: 5% D: 223GG. E: 266GG.)									
11	DISSEGNA CORNELIO * CASTELNUOVO	10	7.850	3.94	287	312	3	7	122	1,5
	(A: 87% B: 57% C: 29% D: 143GG. E: 155GG.)									
12	PASSERINI PAOLO * BRENTONICO	17	8.028	4.02	287	314	4	10	126	1,0
	(A: 87% B: 4% C: 32% D: 153GG. E: 145GG.)									
13	ZUCAL VITTORIO E DAVIDE S.A.S. * ROMENO	37	7.845	4.05	284	315	4	6	150	1,8
	(A: 87% B: 20% C: 8% D: 204GG. E: 205GG.)									
14	PEDROTTI DINO * DAMBEL	7	8.375	3.74	283	298	5	8	94	1,6
	(A: 87% B: 30% C: 30% D: 277GG. E: 171GG.)									
15	GOLLER BENIAMINO * BESENELLO	5	7.890	3.77	278	308	4	4	106	1,8
	(A: 88% B: 50% C: 17% D: 199GG. E: 46GG.)									
16	LEONARDI RICCARDO * CIVEZZANO	8	7.547	4.49	275	296	3	11	96	1,8
	(A: 86% B: 60% C: 20% D: 170GG. E: 64GG.)									
17	BOSIN VALENTINO * PREDAZZO	39	7.796	3.91	275	317	5	4	127	1,3
	(A: 88% B: 17% C: 15% D: 160GG. E: 152GG.)									
18	MASO MOLIN DELLA FAM.FACCHINELLI S.S.A * CAV	9	7.502	4.50	273	279	4	11	90	1,7
	(A: 79% B: 25% C: 25% D: 185GG. E: 86GG.)									
19	ALBASINI STEFANO * RABBI	20	7.493	4.13	272	283	5	1	106	1,1
	(A: 78% B: 21% C: 17% D: 184GG. E: 135GG.)									
20	PEDERGNANA ETTORE * SAN GIACOMO	6	8.006	3.59	272	309	4	1	75	1,6
	(A: 85% B: 25% C: 25% D: 296GG. E: 135GG.)									
<b>Rendena</b>										
1	SALVADORI CLAUDIO * RONCONE	7	5.739	3.74	203	313	4	7	149	1,5
	(A: 89% B: 38% C: 13% D: 272GG. E: 163GG.)									
2	POVINELLI MAURO * CARISOLO	22	6.113	3.39	202	284	4	9	122	2,3
	(A: 82% B: 28% C: 31% D: 258GG. E: 147GG.)									

A: % GIORNI MUNGITURA - B: % CAPI ENTRATI - C: % CAPI USCITI - D: GIORNI MUNGITURA CAPI ENTRATI - E: GIORNI MUNGITURA CAPI USCITI

Bollettino dei controlli della produttività del latte - Anno 2014

TN Cod. Prov. 18 Trentino Alto Adige

Bovini

Pag. 4/6

# Punto Vendita Carni Trentine

# OFFERTA

## **CARNI BOVINE "INCROCI RAZZE DA CARNE"**

**soggetti nati e allevati in allevamenti  
dei nostri associati in provincia di Trento**

<b>MEZZENA VITELLONE</b>	<b>€ 6,00 al kg</b>
<b>MEZZENA FEMMINA SCOTTONA</b>	<b>€ 6,50 al kg</b>
<b>ANTERIORE FEMMINA SCOTTONA</b>	<b>€ 4,00 al kg</b>
<b>ANTERIORE SCOTTONA CON PANCIA</b>	<b>€ 3,50 al kg</b>
<b>PANCIA FEMMINA SCOTTONA</b>	<b>€ 2,30 al kg</b>
<b>MEZZENA MAIALE</b>	<b>€ 3,90 al kg</b>
<b>MEZZENA VITELLO</b>	<b>€ 9,00 al kg</b>

**LAVORAZIONE, CONSEGNA E IVA  
COMPRESI**

**Per informazioni e prenotazioni  
telefonare al 0461-432100 o via fax al 0461-432183  
oppure per mail [macelleria@fpatrento.it](mailto:macelleria@fpatrento.it)**

## GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE

Provincia di Trento

N. ORD.	COGNOME-NOME-LOCALITA'	VACCHE PRESENTI N.	PRODUZIONI			MUNGITURA EFFETTIVA GG.	ETA' AL PARTO		PERIODO PARTO CONC. GG.	INSEMINAZIONI N.
			LATTE KG.	GRASSO %	PROTEINE KG.		A	M		
3	MASE' FLAVIO * STREMBO (A: 85% B: 47% C: 20% D: 258GG. E: 104GG.)	12	5.864	3,38	201	297	4	11	159	2,7
4	VALENTI FELICE * BONDO (A: 83% B: 8% C: 15% D: 212GG. E: 63GG.)	11	6.044	3,56	200	301	4	8	102	1,8
5	ARTINI RINO * ZUCLO (A: 84% B: 28% C: 22% D: 216GG. E: 140GG.)	47	6.123	3,41	200	297	5	11	113	1,8
6	MISSERONI FRANCO * RABBI (A: 81% B: 20% C: 0% D: 13GG. E: 0GG.)	10	5.365	3,67	185	295	5	1	135	1,5
7	POLLÀ MAURIZIO * CADERZONE (A: 84% B: 26% C: 12% D: 204GG. E: 153GG.)	87	5.728	3,53	184	296	5	2	117	1,9
8	MAFFEI FABIO * PINZOLO (A: 87% B: 28% C: 24% D: 274GG. E: 156GG.)	81	5.136	3,79	181	306	5	10	162	1,8
9	MASE' MARINO * STREMBO (A: 94% B: 18% C: 36% D: 282GG. E: 134GG.)	7	5.174	3,66	181	333	4	6	125	1,9
10	COLLINI VALENTINO * PINZOLO (A: 84% B: 12% C: 24% D: 236GG. E: 58GG.)	25	5.399	3,88	175	302	6	3	125	1,7

## Grigio Alpina

1	AZ. AGR. MALENCH SOC. SEMPL. * CAVARENO (A: 85% B: 25% C: 13% D: 250GG. E: 164GG.)	7	6.551	3,37	233	304	5	1	134	2,3
2	BONINSEGNA MARIO * PREDAZZO (A: 79% B: 20% C: 0% D: 350GG. E: 0GG.)	5	5.913	3,82	218	275	5	0	113	1,1
3	CAMPESTRIN EUGENIO * TORCEGNO (A: 84% B: 30% C: 0% D: 330GG. E: 0GG.)	10	5.433	3,68	198	296	4	4	84	1,3
4	AZIENDA AGRICOLA PALU' * BLEGGIO SUPERIORE (A: 81% B: 24% C: 36% D: 219GG. E: 125GG.)	48	5.828	3,18	198	270	5	5	148	2,9
5	AVI EMIL * BASELGA DI PINE' (A: 79% B: 22% C: 22% D: 132GG. E: 190GG.)	7	5.525	3,65	196	282	5	2	128	1,4
6	DEPAUL STEFAN * MAZZIN (A: 80% B: 17% C: 11% D: 298GG. E: 152GG.)	16	5.598	3,80	196	287	5	0	95	2,0
7	PAOLI ROBERTO * ROVEDA (A: 70% B: 13% C: 13% D: 278GG. E: 28GG.)	13	5.544	3,83	195	255	6	4	129	1,6
8	ZAL DI DAGOSTIN EMANUELE S.S. AGRICOLA * DAIA (A: 84% B: 15% C: 5% D: 267GG. E: 82GG.)	39	5.829	3,75	195	304	5	1	131	1,8
9	VAIA LUIGINO * CAVALESE (A: 83% B: 25% C: 13% D: 301GG. E: 255GG.)	7	5.665	4,05	190	297	5	7	107	1,2
10	GIOVANNINI ANDREA * BASELGA DI PINE' (A: 78% B: 23% C: 18% D: 247GG. E: 109GG.)	18	5.107	3,78	189	273	4	7	90	1,6

A: % GIORNI MUNGITURA - B: % CAPI ENTRATI - C: % CAPI USCITI - D: GIORNI MUNGITURA CAPI ENTRATI - E: GIORNI MUNGITURA CAPI USCITI

N. ORD.	COGNOME-NOME-LOCALITA'	VACCHE PRESENTI N.	PRODUZIONI			MUNGITURA EFFETTIVA GG.	ETA' AL PARTO A M.	PERIODO PARTO CONC. GG.	INSEMINAZIONI N.
			LATTE KG.	GRASSO %	PROTEINE KG.				

## Pinzgau

1 SCHELF ORAZIO \* BRENTONICO 5 5.259 3,96 167 261 4 8 112 1,6  
(A: 71% B: 0% C: 0% D: 0GG. E: 0GG.)

2 BONELLI LUIGI \* CASTELLO MOLINA DI FIEMME 5 5.529 3,69 175 303 3 2 142 1,5  
(A: 83% B: 0% C: 0% D: 0GG. E: 0GG.)

## Jersey

1 VETTORI MARCO \* MORI 7 7.736 5,52 326 319 5 6 188 2,5  
(A: 88% B: 11% C: 22% D: 177GG. E: 253GG.)

A: % GIORNI MUNGITURA - B: % CAPI ENTRATI - C: % CAPI USCITI - D: GIORNI MUNGITURA CAPI ENTRATI - E: GIORNI MUNGITURA CAPI USCITI

Bollettino dei controlli della produttività del latte - Anno 2014

TN Cod. Prov. 18 Trentino Alto Adige

Bovini

Pag. 6/6

## SEZIONI DI RAZZA

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme statutarie sono state recentemente rinnovate le sezioni delle razze Bruna, Frisona, Pezzata Rossa e Grigio Alpina in seno alla Federazione Provinciale Allevatori di Trento.

Le sezioni di razza sono gli organi delegati a proporre iniziative volte a promuovere le singole razze

quali meeting, mostre, incontri tecnici, ecc., anche se la loro funzione è solo organizzativa.

Inoltre sono la sede consueta per condividere con i rappresentanti degli allevatori gli indirizzi selettivi della razza ed in particolare possono occuparsi della scelta dei riproduttori da consigliare e delle modalità con cui mettere in atto

il servizio dei piani di accoppiamento.

Le sezioni rimangono in carica per un triennio ed il loro presidente è di consuetudine facente parte del Consiglio di Amministrazione della Federazione Allevatori stessa.

La loro composizione è riportata di seguito.

Razza Bruna	Razza Frisona	Razza Pezzata Rossa	Razza Grigio Alpina
Covi Vittorino presidente	Sighel Flavio presidente	Albasini Stefano presidente	Dagostin Mario presidente
Zomer Mario	Oradini Marco	Scalet Giancarlo	Brena Luca
Turra Gianmaria	Zambotti Evan	Perlot Luca	Degiampietro Angelo
Oradini Cristian	Pederghana Mirko	Prighel Andrea	Boninsegna Mario
Bronzini Simone	Gabrielli Emanuele	Morandini Alberto	Rizzoli Giovanni
			Giovannini Andrea
			Orsega Bruno
			Giacomuzzi Marco

# Attività dello Junior Club

## Lo Junior Club Trentino alla Festa di Primavera

a cura di Fabrizio Dolzan



Grande partecipazione del gruppo dei giovani allevatori trentini alla manifestazione organizzata dalla Federazione Allevatori, in occasione della consueta Festa di Primavera.

Già da qualche edizione i giovani rivestono un ruolo molto importante nella gestione e presentazione delle manze e poi nei vari concorsi che li hanno visti protagonisti. Si poteva notare la loro presenza già entrando nelle stalle, in quanto erano soprattutto loro che occupavano le corsie per tenere puliti gli animali e le poste.

La giornata più interessante per tutti è stata la domenica nella quale il primo appuntamento è stata la mostra del giovane bestiame con la sfilata delle 3 categorie per la razza Frisona e delle 4 per la bruna.

Seconda competizione, quella più importante, la gara di conduzione, nella quale i ragazzi si sono cimentati nella presentazione all'interno del ring del proprio soggetto. Sono stati oltre 30 i partecipanti divisi in quattro categorie in base all'età, dai senior (età più di 20 anni), agli intermedi (dai 17-20 anni), agli junior (dai 14-16 anni) finendo con i baby con età infe-



**Nadia Zucal, 6 anni, la più giovane concorrente**

riore ai 14 anni, ma con la più giovane concorrente di soli 6 anni.

Nelle varie classi i giudici Dadati e Volgger hanno attentamente valutato come i conduttori gestivano il loro soggetto nella sfilata, come era abituato a camminare, come lo hanno condotto, che attenzione hanno pre-

stato a posizionare al meglio la vitella e che attenzione hanno posto ai movimenti del giudice. Di ogni gruppo sono stati evidenziati i tre ragazzi più meritevoli, mentre gli altri sono giudicati a pari merito: a tutti i partecipanti vanno fatti i complimenti da parte dell'organizzazione per l'impegno e



**I giovani dello Junior Club con i giudici Dadati e Volgger**



Foto Marco Simonini

“ In quale altro posto del mondo  
hai le Dolomiti in sala da pranzo? ”  
*Roberta, architetto - Gli agriturismi del Trentino.*

per la voglia di mettersi in gioco nella gara dimostrata; in particolare alla categoria baby, nella quale il pubblico ha apprezzato anche la simpatia dei piccoli concorrenti.

**Baby** (a pari merito): Covi Luca 10 anni (Val di Non), Covi Marika 10 anni (Val di Non), Covi Sebastiano 10 anni (Val di Non), Covi Veronica 13 anni (Val di Non), Zucal Nadia 6 anni (Val di Non), Zucol Francesco 12 anni (Val di Non).

**Junior:** 1° Defrancesco Tommaso (Fiemme e Fassa), 2° Zomer Gabriele (Vallagarina), 3° Sighel Nicola (Valsugana) 4° a pari merito Anesi Daniele (Valsugana), Dalla Piccola Julius (Valsugana), Gabrielli Erik (Fiemme), Valenti Mattia (Chiese), Vettori Claus (Chiese), Vettori Elia (Vallagarina).

**Intermedi:** 1° Covi Alessio (Val di Non), 2° Tell Gabriele (Val di Non), 3° Verones Giacomo (Val d'Adige, 4° a pari merito Andreolli Davide (Chiese), Defrancesco Stefano (Fiemme e Fassa), Dellagiacompa Paolo (Fiemme e Fassa), Gabrielli Emanuele (Fiemme e Fassa), Oradini Andrea (Ledro), Paterno Manuel (Valsugana), Zanon Gianni (Fiemme e Fassa).

**Senior:** 1° Oradini Marco (Ledro), 2° Dossi Lorenzo (Val di Sole), 3° Debertolis Francesca (Primiero), 4° a pari merito Gionta Fabiano (Val di Sole), Oradini Cristian (Ledro), Oradini Luca (Ledro), Pedernana Mirko (Val di Sole), Pezzani Simone (Val di Sole), Slomp Stefano (Valsugana).

Più tecnica ed interessante la gara di giudizio morfologico, nella quale i giovani, divisi a squadre per Unione di Valle, hanno provato a stilare la classifica di due gruppi di vacche in latte di bruna e frisona, motivandone le ragioni. Il punteggio espresso dai giudici ufficiali delle due razze tiene conto sia della corretta classificazione degli animali, ma anche della capacità di motivare pubblicamente la propria scelta.

In conclusione non ci resta che apprezzare il lavoro fatto dal club durante tutta la manifestazione e complimentarci anche con i ragazzi non nominati nell'articolo per aver aderito all'iniziativa.

Aspettando la mostra del prossimo anno il consiglio dello Junior Club Trentino augura a tutti i propri soci di trascorrere una buona estate in attesa degli appuntamenti per il prossimo autunno.



**Tommaso Defrancesco vincitore categoria junior**



**Alessio Covi vincitore categoria intermedi**



**Marco Oradini vincitore categoria senior**





# CONSORZIO "SUPERBROWN" di Bolzano e Trento

**TORI IN PROVA  
DI PROGENIE  
5° GRUPPO 2015**

**DISTRIBUTORE  
PER L'ITALIA  
E PER L'ESTERO**

**A  
L  
P  
E  
N  
S  
E  
M  
E**

**38010 Toss di Ton (TN)  
Via Castello, 10  
Tel. 0461/657602  
Fax 0461/657930**

 <b>MIRACOL</b> IT022990152711  Nato 09/01/2014  Paillettes colore <b>GRIGIO</b> <b>K CASEINE BB</b>	Padre <b>MIKE</b> IT021001490006 Latte Kg + 570 Grasso Kg + 39 + 0,19 % Proteine Kg + 24 + 0,05 % I.T.E. + 709 Rank 97	Nonno paterno <b>MOIADO</b> ITBZ0000582001
	Madre <b>GM DADA 198</b> IT022990149641 Latte Kg + 1251 Grasso Kg + 42 - 0,12 % Proteine Kg + 45 + 0,01 % I.T.E. + 835 Rank 99 1 2,07 258 6168 3,70 229 3,30 204	Nonno materno <b>HURAY</b> DE000935830301 Latte Kg + 1495 Grasso Kg + 53 - 0,11 % Proteine Kg + 51 - 0,03 % I.T.E. + 1281 Rank 99

 <b>SHOTGUN</b> IT022990219900  Nato 09/01/2014  Paillettes colore <b>SALMONE</b> <b>K CASEINE BB</b>	Padre <b>SHOTTLE ET</b> CH120086452936 Latte Kg + 199 Grasso Kg - 4 - 0,18 % Proteine Kg + 13 + 0,09 % I.T.E. + 757 Rank 97	Nonno paterno <b>GLENN ET</b> CH120023664460
	Madre <b>NEBIA SCIPIO</b> IT022990076021 Latte Kg + 224 Grasso Kg + 19 + 0,11 % Proteine Kg + 16 + 0,11 % I.T.E. + 666 Rank 98 1 2,04 305 9006 3,60 326 3,90 351 2 3,09 305 12335 3,30 401 3,80 466	Nonno materno <b>SCIPIO ET</b> IT024000009299 Latte Kg + 51 Grasso Kg + 16 + 0,17 % Proteine Kg + 11 + 0,13 % I.T.E. + 624 Rank 95

# MANIFESTAZIONI AUTUNNALI DELL'ANNO 2015

## Mostre bovini

Sabato 22 agosto:	Romeno
Sabato 29 agosto:	Pinzolo
Domenica 6 settembre:	Fucine
Sabato 12 settembre:	Cogolo
Sabato 19 settembre:	Malè
Sabato 19 settembre:	Roncone
Lunedì 21 settembre:	Castelnuovo Vals.
Giovedì 24 settembre:	Fiera di Primiero
Sabato 26 settembre:	Pieve di Ledro
Sabato 26 settembre:	Masi di Cavalese

## Rassegne equini

Fiera di Primiero:	giovedì 24 settembre
Pieve di Ledro:	sabato 26 settembre
Masi di Cavalese:	domenica 27 settembre
Castelnuovo Vals.:	sabato 3 ottobre
Brez:	data da destinarsi

Le valutazioni delle 30 mesi si effettueranno nel pomeriggio



## MANGIMI DI QUALITÀ CONTROLLATA

PER ANIMALI PIÙ SANI E ALLEVATORI SODDISFATTI.

Produciamo, controlliamo e commercializziamo una grande varietà di mangimi. Il nostro impegno costante promuove salute e benessere degli animali, tranquillità e reddito per gli allevatori e sicurezza per il consumatore. Con 60 anni di esperienza sul territorio conosciamo a fondo il mondo delle aziende zootecniche, per affrontare e superare insieme le sfide di ogni giorno.



Qualità e sicurezza, dal 1910.

The RIEPPER logo, featuring a stylized red and white icon of a plant or grain to the left of the word 'RIEPPER' in a bold, red, serif font.